

P.T.O.F. 2022- 2025

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AI SENSI DELLA LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015



**NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA GIROTONDO VIA
AVIGLIANA 45 BIS 10138 TORINO**

asilo_girotondo.s@libero.it www.asilonidogirotondo.it
011/4332352 - 011/4343039 - 375/5549364

INDICE:

<i>Il PTOF: Che cos'è e come si costruisce</i>	3
<i>LA NOSTRA STORIA</i>	6
<i>Il quartiere</i>	6
<i>Qualcosa di noi</i>	8
<i>Mission</i>	9
Organigramma:	11
<i>Statuto-regolamento organi collegiali</i>	12
<i>Patto di Corresponsabilità Educativa</i>	17
PERCORSI EDUCATIVI e DIDATTICI	19
FESTE, RICORRENZE E GIORNATE SPECIALI	27
<i>Programma didattico 2022/2023</i>	30
<i>Programma didattico 2023/2024</i>	35
<i>Programma didattico 2024/2025</i>	42
<i>Continuità Didattica</i>	53
<i>Inclusione Scolastica</i>	55
<i>Metodologie Didattiche</i>	56
<i>Piano d'investimento</i>	57
<i>Monitoraggio e Valutazione</i>	58
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	60
<i>Formazione del Personale</i>	64
<i>Informazioni utili – Regolamento</i>	65
<i>Emergenza sanitaria</i>	68
<i>Progetto Lead</i>	76

Il PTOF: Che cos'è e come si costruisce

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato introdotto dalla Legge n. 107/2015 – La Buona Scuola.

L'Art.1 cita: “ Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, **rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento**, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare **una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva**, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria Viene predisposto ed approvato entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e partecipano alla stesura tutte le componenti di ciascuna istituzione scolastica”.

“Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono **la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali** e la loro organizzazione è orientata alla **massima flessibilità diversificazione**, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al **coordinamento con il contesto territoriale**. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per **il potenziamento dei saperi e delle competenze** delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”.

“Le istituzioni scolastiche predispongono, **entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa**. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. (La nota Miur 17832 del 16/10/2018 toglie l'obbligatorietà della scadenza del 31/10 mantenendo solamente una raccomandazione).

“Art.3 (Piano triennale dell’offerta formativa). -1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la **partecipazione di tutte le sue componenti**, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia”.

I documenti di riferimento imprescindibili per la stesura del Ptof e per un buon funzionamento del servizio sono:

*Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”- (GU n.195 del 21.8.2019).

*DM del 22 giugno 2020 n. 35 - Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019 (Allegati A/B/C).

*Indicazioni Nazionali 2012 – Documento MIUR per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione.

*Dlgs 13/04/2017 n. 65 rende attuativo il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, istituito dalla Legge del 13/7/2015 n. 107.

*Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2017 - Documento MIUR a cura del Comitato Scientifico Nazionale per l’attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell’insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910.

*Raccomandazione Europea 2018 - Programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità (Assemblea Generale dell’ONU) - Agenda 2030

*DM 22/11/2021 n.334 adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei” elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione.

*Orientamenti pedagogici sui LEAD documento elaborato dalla Commissione Infanzia Sistema Integrato zero-sei.

*DM 24/2/2022 N. 43 adozione degli “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”.

* Legge 197 del 29 dicembre 2022 Linee guida per le discipline STEM.

Il Ptof è elaborato dal Collegio Docenti, tenendo conto di tutte le indicazioni contenute nei documenti sopra citati, sulla base degli indirizzi che il Dirigente Scolastico dà circa le attività della

scuola in base alle scelte di gestione amministrativa. Il documento viene approvato dal Consiglio di Istituto. Il Dirigente Scolastico fornisce al Collegio Docenti gli indirizzi generali per l'attività della scuola affinché, nella stesura del documento si tenga conto della necessità di attuare pratiche sempre più indirizzate all'acquisizione di competenze, **verso un curricolo personale dello studente**, nella sempre maggiore esplicazione formativa delle Indicazioni Nazionali con una forte attenzione alle politiche di inclusione per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali. Il Dirigente Scolastico, quindi, indica al Collegio Docenti le **finalità da perseguire attraverso il Ptof, attraverso quali attività esse possano essere raggiunte e quale programmazione didattica ne debba conseguire**. Tiene conto del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, cercando la connessione con il territorio per le opportunità di scambio educative. Attraverso il documento tutta la comunità scolastica, con il coinvolgimento attivo delle famiglie e l'interazione con il territorio, si impegna a raggiungere gli obiettivi declinati per favorire e sostenere gli apprendimenti delle bambine e dei bambini. Il Ptof è una dichiarazione di intenti, al suo interno vi è riportata la strategia con cui l'istituto si impegna a perseguire i fini educativi e formativi basandosi sulle proprie risorse umane, materiali, territoriali ed economiche.

IL PRESENTE PTOF È UNA VERSIONE INTEGRATA CON GLI AGGIORNAMENTI PER GLI ANNI SCOLASTICI 23/24 - 24/25, APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI N. 1 IN DATA 01/09/2023

LA NOSTRA STORIA

Il quartiere

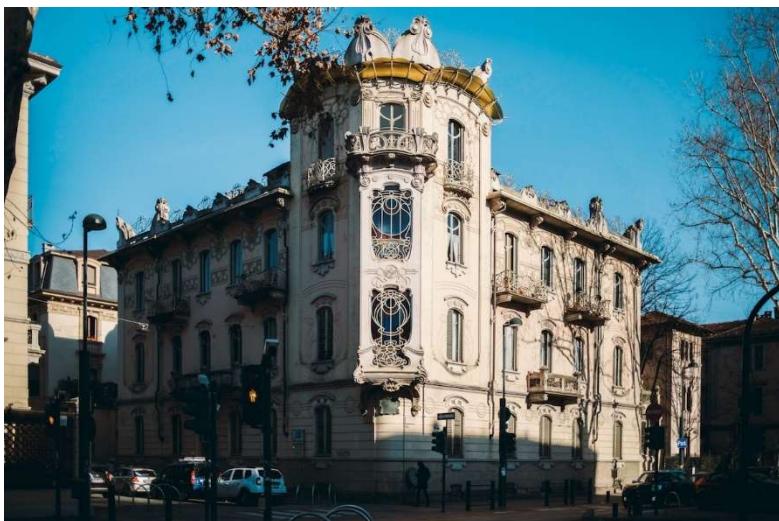
Il nostro servizio è ubicato nella Circoscrizione 3, Borgo San Paolo – Cenisia /Cit Turin – Pozzo Strada



(Mappa della Circoscrizione 3. Città di Torino, Ufficio D.I.A.N.A., Servizi Cartografici)

La Circoscrizione 3 comprende i quartieri ovest della città, che si svilupparono gradualmente a partire dalla fine del XIX sec. Caratterizzata fino all’Ottocento da un assetto territoriale prettamente agricolo, la zona conobbe nel secolo successivo un forte sviluppo industriale.

Il nostro quartiere si chiama CIT TURIN, l’unico della città che abbia il nome in piemontese, infatti significa Piccola Torino: effettivamente tra la fine del XIX secolo e l’inizio del Novecento questo ampliamento del territorio cittadino era considerato una piccola città in miniatura, impostata (pur nella sua forma triangolare) sullo schema urbanistico ortogonale tipico del centro storico. Al centro del quartiere, in via Palmieri 39, sorge la parrocchiale dedicata a Gesù Nazareno, tipico esempio



dell’eclettismo stilistico del suo autore, Giuseppe Gallo Elegante. Si tratta di un quartiere residenziale, qui trovano dimora le famose palazzine liberty di Fenoglio, ammirate da tutta la città.

Al centro del quartiere, in via Palmieri 39, sorge la parrocchiale dedicata a Gesù Nazareno, tipico esempio

dell’eclettismo stilistico del suo autore, Giuseppe Gallo. La piazza su cui prospetta la chiesa costituisce il centro urbanistico del quartiere. Vi si ergeva, fino al dopoguerra, l’imponente mole della *Casa benefica per giovani derelitti*, opera filantropica per orfani e trovatelli, fondata dal benefattore Luigi Martini; la piazza è ancor oggi comunemente chiamata dai torinesi “Piazza Benefica”. Ai margini di Cit Turin, nel periodo post-unitario, nacque un vero e proprio quartiere di

grandi servizi: le Carceri “Nuove”, il Mattatoio, il Foro Boario, caserme e non molto distante il vecchio Ospedale Martini, poi trasferito a Pozzo Strada dopo la II Guerra mondiale. L'area, inoltre, è stata rivoluzionata dalla costruzione di più recenti strutture, quali il Palazzo di Giustizia (1994), la linea metropolitana 1 (2002), il Grattacielo Intesa Sanpaolo (2006-2013), la parte occidentale della nuova Stazione ferroviaria di Torino Porta Susa (2008), la nuova spina viaria di corso Inghilterra (2017). La piazza-giardino (1997) di via Giovanni Falcone, prospiciente al Palazzo di Giustizia, dedicata al partigiano Nicola Giosa è stata recentemente rinnovata con la nascita del grattacielo della San Paolo; il nostro servizio, come tutti quelli del quartiere è stato coinvolto nell'organizzazione per la realizzazione di un laboratorio di lettura curato da Iter finalizzato all'inaugurazione domenica 11 maggio, in concomitanza con il Salone Off della Circoscrizione 3 che per l'edizione 2014 svolta proprio all'interno dei giardini. Sono state coinvolte le famiglie del servizio nelle attività di preparazione e nella giornata. La realizzazione dell'opera è parte integrante della convenzione, siglata in aprile 2013, tra la Città di Torino e Intesa San Paolo, che nella vicina area compresa tra Via Cavalli, Corso Inghilterra e Corso Vittorio Emanuele II ha costruito il nuovo Centro Direzionale. L'intervento è stato impostato secondo criteri di sostenibilità ambientale e sociale al fine di un deciso miglioramento del giardino. Il nuovo giardino porta la firma di uno studio di architettura di fama mondiale. Intesa San Paolo ha infatti affidato la trasformazione dell'area allo Studio Renzo Piano Building Workshop, che ha disegnato anche il nuovo Centro Direzionale della Banca.

Qualcosa di noi



La struttura Girotondo nasce nel 1999 come Nido d'Infanzia regolamentato ed autorizzato per il suo funzionamento dal Comune di Torino ed accreditato allo stesso tramite procedura selettiva dal 2019 (con l'accreditamento si attesta che il servizio è in possesso di requisiti qualitativi e quantitativi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti per l'autorizzazione al funzionamento).

L'idea del progetto di aprire un Nido privato scaturisce dalla passione ed interesse personale delle due titolari Roberta e Simona: entrambe psicopedagogiste, colleghi universitarie e di lavoro, intenzionate da sempre a realizzare un servizio basato sulla centralità dei bambini e delle bambine nel riconoscimento totale dei loro diritti, come portatori di saperi e di risorse.

L'unione del nostro sentire pedagogico e la realizzazione architettonica degli spazi ha prodotto un ambiente ben organizzato nel quale si respira un clima sereno e positivo, da cui scaturiscono atteggiamenti di collaborazione sia all'interno del gruppo di lavoro che nella relazione con le famiglie, favorendo il percorso di crescita dei bambini.

L'esperienza consolidata negli anni, il rimando positivo delle scuole che hanno accolto i nostri bambini uscenti e la stabilità dell'équipe educativa hanno motivato e sostenuto la nostra riflessione sulla progettazione e creazione di un nuovo Servizio all'Infanzia in grado di garantire la continuità alle nostre famiglie e di accoglierne di nuove: **la Scuola dell'Infanzia**, operativa da settembre 2015, paritaria dal 2017. La legge definisce "scuole paritarie" (Legge 10/3/2000 n. 62 "norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione") le istituzioni scolastiche non statali che a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima. Nel sistema nazionale quindi, le istituzioni scolastiche sia

statali che paritarie concorrono, nella loro specificità ed autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio. In tale contesto le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, intervengono a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema nazionale di istruzione.

Mission

Girotondo è uno servizio educativo che ha come finalità principale quella di offrire ai bambini ed alle bambine un ambiente appropriato e sicuro in cui potersi liberamente sviluppare ed esprimere secondo i propri tempi di crescita. Tutto ciò si realizza attraverso il gioco, componente fondamentale per lo sviluppo delle potenzialità individuali, cognitive, affettive e sociali dei bambini.

Girotondo ha la funzione di realizzare un rapporto affettivo in grado di rispondere sia ai bisogni dei bambini, garantendo la continuità con l'ambiente familiare, sia ai bisogni dei genitori offrendo flessibilità degli orari ed un continuo supporto psico-pedagogico, in un clima di serena collaborazione ed interscambio.

La finalità del nostro servizio garantisce pari opportunità a tutti i bambini e alle bambine, favorisce l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità individuali.

Girotondo quale sistema formativo integrato 0-6 accoglie i bambini da uno a sei anni senza distinzione di religione, etnia e gruppo sociale. Promuove una visione unica del bambino 0-6 anni, promuove competenze e metodologie di lavoro comuni tra lo 0-3 anni ed il 3-6. Programma collegi docenti comuni tra i due segmenti e la progettazione di laboratori condivisi. Crea alleanza educativa con le famiglie.

Per garantire la trasparenza e la qualità del servizio Girotondo mette in atto forme e strumenti di raccordo con i Servizi Socio-Educativi (Comune di Torino), Sanitari del territorio (A.S.L. TO1), con la Regione Piemonte e con Assonidi (Torino e Provincia) di cui è parte dal 2009.

Assonidi è un'associazione di categoria che comprende Servizi di Nido e Scuola dell'Infanzia privati; è nata con la precisa volontà di perseguire, quale fondamento del proprio statuto, la qualità educativa, l'etica della gestione e la garanzia di un servizio di eccellenza alle famiglie che frequentano le strutture associate.

Nell'offerta di servizi all'infanzia, Assonidi si propone come interlocutore a sostegno di tutti i genitori che vogliono operare una scelta consapevole.

Il servizio Girotondo ha rappresentato Assonidi ai tavoli promossi dal Comune di Torino "Crescere 0-6" un percorso partecipato sui servizi per l'infanzia ed in particolare, ha collaborato attivamente alla stesura dei documenti: "Ricerca attorno ad una Grammatica della qualità" - luglio 2015; "Verso una

grammatica della qualità” - ottobre 2016; “Una prima Grammatica torinese” – marzo 2016. I documenti mettono in luce i principi e le dimensioni attraverso cui valutare la qualità di un servizio educativo per l’infanzia e hanno l’obiettivo di porsi come base un linguaggio comune e condiviso sulla qualità dei servizi educativi della città di Torino. Inoltre, dal 2019 la Divisione dei Servizi Educativi della città ha avviato un percorso di riflessione su possibili prospettive per il futuro dei servizi educativi dai 0 ai 6 anni attraverso un lavoro di consultazione partecipata, incontrando le realtà pubbliche e private (da noi rappresentate come Assonidi) presenti sul territorio; sono state elaborate le Linee di indirizzo, che hanno trovato attuazione con la Delibera di Giunta n. 138 del 23/2/2021, definendo i criteri per la partecipazione dei soggetti gestori; i soggetti pubblici e privati che vengono definiti come parte del Sistema educativo integrato 06, sono chiamati a generare un’offerta formativa diffusa territorialmente e capace di riproporre alle bambine ed ai bambini opportunità di socializzazione, sviluppo cognitivo, relazionale, emotivo, sensibili alle tematiche dell’inclusione.

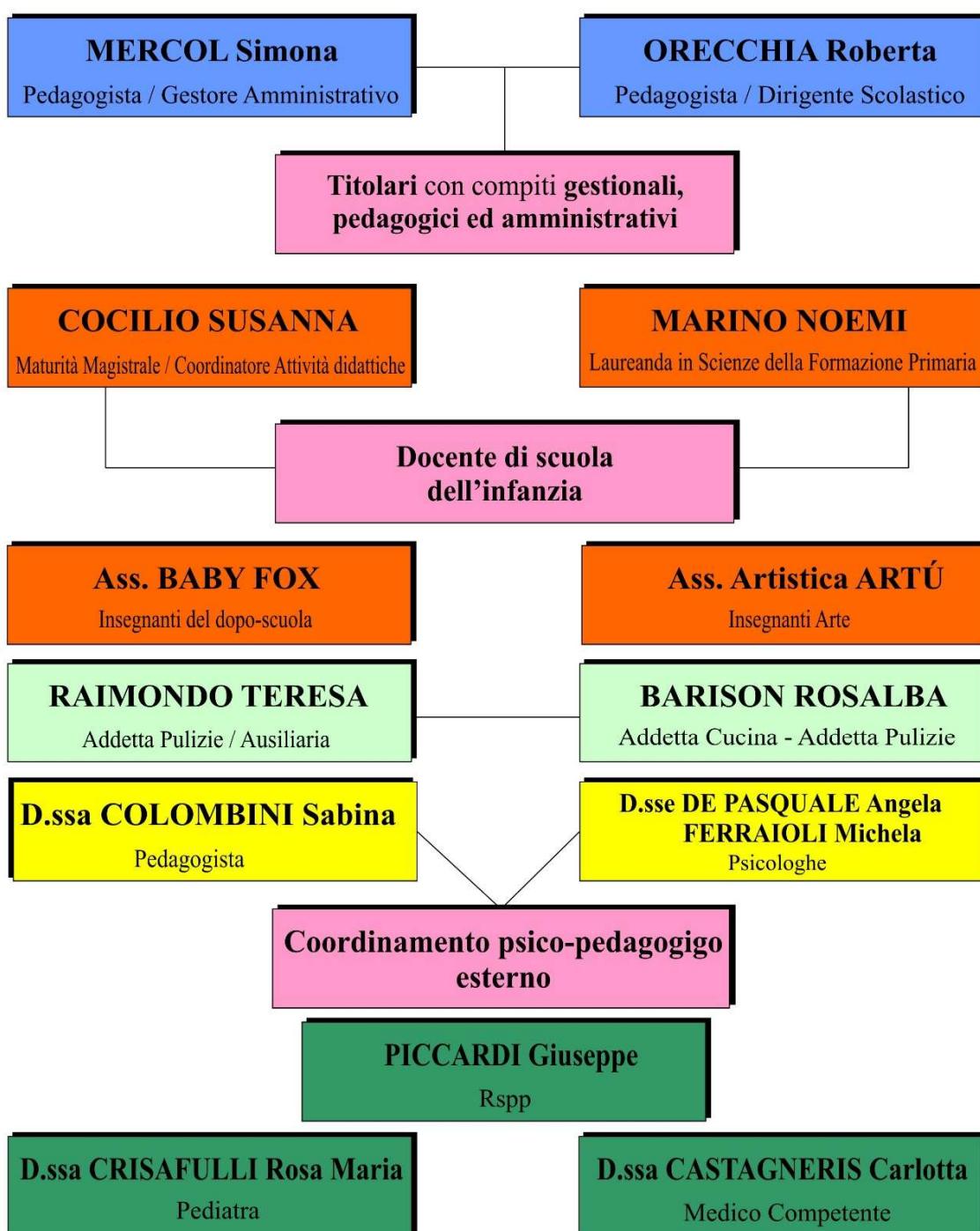
Per la tutela della salute e del benessere psicofisico, la struttura è disponibile alla collaborazione con tutte le figure professionali ambulatoriali e private che seguono i bambini.

Per la tutela delle norme igienico sanitarie, il servizio fa riferimento alla normativa vigente ed in particolare, poiché la ristorazione è interna, garantisce il rispetto delle procedure di analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo (HACCP) e propone menù con relative tabelle dietetiche controllati e vidimati dal S.I.A.N. (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione).

Organigramma:



ORGANIGRAMMA **Scuola d'Infanzia Paritaria**



Statuto-regolamento organi collegiali

Girotondo snc per rendere effettiva la collaborazione di tutte le componenti alla gestione delle attività scolastiche ed educative della Scuola d’Infanzia Girotondo nel rispetto della legislazione scolastica italiana vigente con particolare riferimento al D.M. n. 267 del 29/11/2007 sulla parità scolastica, istituisce i seguenti Organi Collegiali:

- 1) Collegio Docenti
- 2) Assemblea dei Genitori
- 3) Consiglio di Direzione
- 4) Collegio d’Istituto

L’attività di tali organi è regolata dal presente documento.

COLLEGIO DEI DOCENTI

***Composizione e riunioni**

Il Collegio dei Docenti è composto da tutto il personale docente, dalla proprietà e dal coordinatore didattico che lo presiede. Esercita le funzioni di segretario un docente che redige il verbale di ogni riunione. Si insedia all’inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il coordinatore didattico in accordo con la proprietà ne ravvisi la necessità oppure se richiesto dal personale docente. Le riunioni del Collegio hanno luogo nei locali della scuola in orario non coincidente con quello scolastico; nel corso dell’anno sono previsti almeno un incontro a quadri mestre.

***Competenze**

Il Collegio dei Docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico della scuola:

- 1) Elabora il PTOF (piano triennale dell’offerta formativa); cura la programmazione dell’offerta educativa e dell’attività didattica nel rispetto del diritto alla libertà di insegnamento previsto dalle norme vigenti.
- 2) Formula proposte in merito allo svolgimento delle attività extra curriculare e promuove iniziative di aggiornamento dei docenti.
- 3) Adotta e promuove iniziative di sperimentazione in conformità alle normative vigenti sull’autonomia scolastica.
- 4) Valuta l’andamento complessivo dell’azione educativa per verificarne l’efficacia in relazione agli obiettivi programmati, proponendo se necessario, misure per il miglioramento dell’attività scolastica.

- 5) Esamina gli eventuali casi di alunni che presentano difficoltà relazionali, emotive e di sviluppo, attivando osservazioni, colloqui e strategie condivise con le famiglie e coinvolgendo al bisogno specialisti (psicologi, medici, logopedisti, etc...) al fine di prevedere ogni possibile recupero.
- 6) Tiene conto delle eventuali proposte e/o pareri del Consiglio di Direzione-Intersezione e dell'Assemblea dei Genitori.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

All'inizio di ogni anno scolastico e non oltre il 31 ottobre di ogni anno la Scuola convoca la prima assemblea dei genitori tramite comunicazione scritta affissa in bacheca.

L'assemblea dei genitori è costituita dai genitori degli alunni (o da chi ne esercita la patria potestà attestata da provvedimento dell'autorità competente) che hanno il diritto di riunirsi nei locali della Scuola in orario non coincidente con quello delle lezioni.

Possono aver luogo assemblee straordinarie approvate dal Coordinatore didattico o convocate dallo stesso, con l'eventuale partecipazione dei docenti, per l'esame di problemi insorti o per aggiornamenti sull'andamento didattico.

In ogni assemblea dovrà essere eletto per alzata di mano un segretario che redigerà un breve verbale contenente l'indicazione dell'ordine del giorno proposto, della discussione seguita e delle conclusioni raggiunte.

Nel corso della prima assemblea dei genitori dell'anno scolastico verrà designato per alzata di mano un genitore membro del Consiglio di Direzione; inoltre, all'inizio dell'assemblea si raccoglieranno in una lista i nominativi dei genitori che vorranno candidarsi alla rappresentanza di intersezione (rappresentante dei genitori) e solo al termine dell'assemblea stessa si potrà procedere alla sua votazione. Si distribuirà a tutti i genitori intervenuti una scheda elettorale preventivamente firmata dal Presidente e dal Segretario sulla quale i genitori porranno la loro preferenza; le schede verranno depositate in una scatola che potrà essere aperta solo alla fine della votazione. Terminata la votazione due genitori scrutatori (volontari) procederanno allo spoglio delle schede, designando il nominativo del genitore rappresentante di intersezione.

CONSIGLIO DI DIREZIONE

***Composizione e riunioni**

Tale Consiglio è composto dalla Proprietà e dal Dirigente scolastico, dal personale docente, dal genitore membro del Consiglio di Direzione eletto durante la prima Assemblea dei Genitori e dal Rappresentante dei Genitori anch'egli eletto durante la prima Assemblea dei Genitori.

Le riunioni del collegio hanno luogo nei locali della scuola in orario non coincidente con quello scolastico; nel corso dell'anno sono previsti almeno un incontro a quadri mestre. In ottica dello Zerosei, almeno una volta l'anno verranno invitati a partecipare i rappresentanti dei genitori del nido d'infanzia.

***Competenze**

Il Consiglio ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione dell'attività della Scuola nei limiti delle disponibilità del bilancio. Nello specifico:

- 1) adottare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) elaborato dal Collegio Docenti; formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica
- 2) agevolare i rapporti tra docenti e genitori
- 3) esprimere parere sui criteri della programmazione e la realizzazione di progetti extra-curriculari ed eventuali gite.

COLLEGIO D'ISTITUTO/ COLLEGIO ZEROSEI

***Composizione, riunioni e competenze**

Tale Collegio è composto dalla Proprietà e dal Dirigente scolastico, dal personale docente della scuola d'infanzia, dal personale educativo del nido e dal personale ausiliario. Le riunioni del collegio hanno luogo nei locali della scuola in orario non coincidente con quello scolastico; nel corso dell'anno sono previsti almeno un incontro a quadri mestre.

Istituito per favorire la comunicazione tra tutte le parti, favorire il dialogo per l'armonia dell'équipe e migliorare il servizio. Si declina in Collegio Zerosei, senza il personale ausiliario, per delineare strategie pedagogiche volte a favorire l'integrazione tra il nido e la scuola d'infanzia, sperimentando nuove progettualità in ottemperanza alle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei".

Il presente Statuto-Regolamento redatto e proposto dalla proprietà della Scuola ed approvato dai Rappresentanti dei vari componenti della Comunità Scolastica, entra in vigore nell'anno scolastico 2021/2022 in data 01/09/2021.

Lo Statuto-Regolamento degli Organi Collegiali è depositato presso la Direzione della Scuola ed è consultabile dal personale docente e dai genitori che ne fanno richiesta.

Infanzia, Famiglia ed Educazione

Come sancito dalla Costituzione Italiana e dalle dichiarazioni e convenzioni internazionali (Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo 1948, Dichiarazione dei diritti del bambino ONU -1959, Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia 1989), spettano ai *bambini e alle bambine* i diritti di: essere accolti in spazi educativi di qualità che promuovano il loro sviluppo relazionale, emozionale, motorio, linguistico e sociale; essere rispettati, ascoltati, compresi e protetti nella loro individualità; crescere ed apprendere attraverso il gioco senza subire processi educativi standardizzati, interagendo con la realtà che li circonda; raggiungere l'autonomia nel rispetto dei propri tempi, liberi dalle aspettative degli adulti. Inoltre, Girotondo riconosce ciascun bambino come essere unico e responsabile nei confronti del futuro dell'umanità e, in tutte le fasi della formazione, si impegna ad educare i bambini a questa consapevolezza, promuovendo una stretta collaborazione tra discipline e culture.

Girotondo, in collaborazione con l'associazione di categoria, ha redatto ***"La Carta dei Diritti del Bambino e delle Famiglie nelle strutture Assonidi"***.

Il *bambino* ha diritto a:

- *essere accolto in spazi educativi di qualità che promuovano il suo sviluppo relazionale, emozionale, motorio, linguistico e sociale;
- *essere rispettato, ascoltato, compreso e protetto nella sua individualità;
- *crescere ed apprendere attraverso il gioco senza subire processi educativi standardizzati, interagendo con la realtà che lo circonda;
- *raggiungere l'autonomia nel rispetto dei propri tempi libero dalle aspettative degli adulti.

La *famiglia* ha diritto a:

- *sentirsi accolta e valorizzata nel proprio ruolo di educatore primario;
- *rapportarsi con figure professionali qualificate, disponibili al confronto e al dialogo, certa di non essere mai giudicata;
- *vivere e condividere il percorso educativo del proprio bambino sentendosi coinvolta e libera da ansie e timori.

In rispetto alla Convenzione O.N.U. sui diritti delle persone con disabilità (dicembre 2006) Girotondo accoglie *bambini con disabilità* assicurando loro pieno godimento di tutti i diritti sopra citati e promuovendo l'inclusione degli stessi all'interno della comunità. Inoltre, la scuola, preso atto degli strumenti tecnici (Diagnosi Funzionale, certificazione, ...), prevede una progettazione educativa individualizzata al fine di rispondere ai bisogni educativi, affettivi ed assistenziali del bambino (Legge 104/92)

Girotondo riconosce e rispetta la *famiglia* e i suoi diritti: sentirsi accolta e valorizzata nel proprio ruolo di educatore primario; rapportarsi con figure professionali qualificate, disponibili al confronto e al dialogo, certa di non essere mai giudicata; vivere e condividere il percorso educativo del proprio bambino sentendosi coinvolta e libera da ansie e timori.

Dal 2014 Girotondo ha introdotto la Metodologia e Pedagogia dei Genitori (MPG) del Prof. Riziero Zucchi e della Prof.sa Augusta Moletto.

La metodologia rafforza il rapporto scuola-famiglia e ritiene che la famiglia possieda risorse e competenze che devono essere riconosciute dai servizi educativi. La Metodologia evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori come esperti di educazione, tramite la narrazione degli itinerari educativi compiuti dai figli, condividendo le varie esperienze di vita. I gruppi di narrazione, uno degli strumenti della metodologia, rappresentano perciò uno specifico percorso pedagogico volto alla valorizzazione delle competenze e delle conoscenze educative della famiglia ed alla condivisione di dette esperienze attraverso la narrazione guidata. Oltre ai gruppi di narrazione la Metodologia prevede la presentazione del proprio figlio da parte dei genitori attraverso "Racconto la mia storia", uno strumento, costantemente aggiornato dai genitori, fondamentale per chi riceve la delega educativa e che viene allegato ai documenti ufficiali per il passaggio alla Scuola Primaria (Accoglienza-Continuità). Inoltre, Girotondo prevede la "Festa dell'Accoglienza", ulteriore momento di scambio collaborativo e confronto costruttivo tra genitori ed educatori/insegnanti finalizzato a consolidare l'alleanza educativa scuola-famiglia in seno al progetto "Accoglienza/Continuità".

La collaborazione scuola-famiglia prevede anche l'attivazione delle seguenti attività:

- FOCUS POST AMBIENTAMENTO: un momento dedicato al confronto, al dialogo ed alla condivisione durante la delicata fase di ambientamento dei bambini e dei genitori;
- SPAZIO ASCOLTO GENITORI: sportello di ascolto con la presenza di una psicologa in collaborazione con Assonidi; sportello di ascolto gestito dalle titolari psicopedagogiste.
- FORMAZIONI curate dalla nostra pediatra e dalle psicologhe del servizio.

La partecipazione attiva delle famiglie è altresì permessa attraverso l'organizzazione di colloqui di classe e colloqui individuali strutturati in precisi momenti dell'anno scolastico (accoglienza, inizio anno scolastico, metà anno scolastico e fine anno scolastico) ed alla richiesta specifica della famiglia. Le date delle assemblee saranno comunicate in itinere. La partecipazione collegiale tramite i rappresentanti dei genitori nel sistema integrato e la partecipazione a momenti istituzionali sul territorio per il sistema integrato cittadino.

La festa di Natale e Carnevale, la Festa dei nonni, la festa dei papà, delle mamme e delle famiglie, la festa dell'accoglienza e la festa di fine anno rappresentano altri momenti di convivialità, scambio ed alleanza educativa tra scuola e famiglia.

Patto di Corresponsabilità Educativa

Inspirandosi all'esperienza maturata con l'attuazione della Metodologia e Pedagogia dei Genitori, alla collaborazione con Assonidi ed alla redazione della "Carta dei diritti del Bambino e delle Strutture Assonidi", Girotondo promuove il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutti gli attori presenti nella struttura: insegnanti, équipe, famiglie.

I bambini

hanno diritto a:

- essere felici,
- essere rispettati, accolti, compresi e protetti nella loro individualità;
- crescere, apprendere attraverso il gioco ed esperienze nuove in cui poter essere protagonisti attivi e non subire, in maniera passiva, processi educativi standardizzati;

hanno dovere di:

- conoscere e rispettare poche e chiare regole;
- rispettare sé stessi ed il prossimo;
- utilizzare parole gentili e rispettare i tempi di ciascuno;
- aver cura degli spazi e dei materiali.

Le famiglie

hanno diritto a:

- essere riconosciute e rispettati nel ruolo di educatore primario;

- essere accolte nella comunità educante, costruendo un'alleanza educativa con l'équipe della struttura;
- non essere giudicate e discriminate nelle scelte educative dei propri figli.

hanno dovere di:

- essere un modello educativo positivo per i propri figli;
- sentirsi parte della comunità educante e partecipare agli incontri ed alle attività proposte fornendo il proprio contributo;
- promuovere la comunicazione scuola-famiglia favorendo il dialogo con l'équipe della struttura.

Ogni membro dell'équipe di Girotondo

ha diritto a:

- lavorare in un clima sereno e collaborante;
- essere riconosciuto nel ruolo di educatore all'interno della comunità educante (famiglia – scuola);
- essere ascoltato e rispettato come facente parte di un gruppo;

ha dovere di:

- rispettare i bambini e le loro famiglie;
- dare poche e chiare regole;
- essere esempio positivo per i bambini e le famiglie;
- progettare e svolgere percorsi didattici seguendo la normativa vigente;
- mantenere la riservatezza su ogni informazione professionale, rispettando le norme deontologiche della professione.

Data, _____

Firme

PERCORSI EDUCATIVI e DIDATTICI

TRIENNIO 2022-2025

- ***Obiettivi Educativi***

Girotondo sviluppa la propria programmazione didattica sulla base dei programmi ministeriali, mettendo a frutto l'esperienza formativa continua e lo scambio con colleghi di altri servizi e con il territorio. La sezione è unica ed eterogenea (3/6 anni): sarà compito delle insegnanti modulare le attività programmate in base all'età.

Ogni anno le insegnanti scelgono un filo conduttore che accompagni la progettazione didattica. Si tiene conto nella progettazione anche del segmento 0-3, progettando con le colleghi del nido parti in comune per la realizzazione del sistema educativo integrato. A giugno, dopo un'attenta analisi e verifica della risposta dei bambini rispetto alla progettazione didattica presentata, le insegnanti scelgono un nuovo tema per l'anno scolastico successivo. Per rendere il percorso più inclusivo e partecipativo, per attivare la capacità di fare ricerca, esplorare, sostenere le intelligenze multiple, il pensiero divergente e stimolare la risoluzione dei problemi (problem solving) dentro e fuori la scuola, la progettazione prevede le UdA (introdotte dal Miur).

Girotondo promuove il riconoscimento del bambino come soggetto attivo partecipe del suo sviluppo in relazione ai coetanei, agli adulti e al contesto socio-ambientale di provenienza.

L'équipe pedagogica supera la concezione del laboratorio legata al fare del bambino inteso solo come "produzione concreta" e ritiene che il laboratorio sia officina di pensiero, riflessività e consapevolezza del saper creare ed immaginare.

In tale ottica il bambino è sostenuto nel raggiungimento dei seguenti traguardi fondamentali che aiuteranno il percorso di crescita dei bambini dai 3 ai 6 anni:

*maturazione dell'identità

*conquista dell'autonomia

*sviluppo delle competenze

*sviluppo alla cittadinanza

Al fine del raggiungimento dei traguardi fondamentali sopra delineati, l'équipe guida i bambini attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA, ovvero gli ambiti del fare e dell'agire, integrando e sostenendo gli apprendimenti con momenti di relazione e di cura.

I CAMPI DI ESPERIENZA sono sintetizzabili in:

Il sé e l'altro

Rafforzamento dell'idea di comportamento "normato" per favorire la relazione con l'altro. Favorire i sentimenti di comprensione, condivisione, cooperazione per una convivenza umanamente valida. Rafforzare i sentimenti di amicizia e di fratellanza. Prevede di approfondire lo sviluppo affettivo ed emotivo/lo sviluppo sociale/lo sviluppo etico-morale.

COMPETENZE DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE
Sviluppare l'identità personale e della coscienza di sé	<p>Riconoscere i compagni come simili e diversi da sé</p> <p>Acquisire autonomia nella gestione di sé e delle proprie attività</p> <p>Acquisire autonomia nella cura dei propri oggetti e di quelli comuni</p> <p>Partecipare alle attività di routine</p> <p>Individuare i propri spazi (casella, armadio, ...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il proprio nome e cognome - La propria età - I componenti della propria famiglia - La propria sezione scuola, città - I nomi di tutti i compagni - I simboli legati alle tradizioni - L'utilizzo corretto di giochi e materiali - Le procedure per riordinare gli oggetti personali e la sezione, collocando giochi e materiali nel posto giusto - Conoscere il proprio contrassegno
Esprimere e gestire emozioni	<p>Conoscere e comunicare le proprie emozioni</p> <p>Riconoscere le emozioni altrui</p> <p>Separarsi in modo sereno dalle figure parentali</p> <p>Gestire le situazioni di conflitto, controllando gli impulsi negativi</p>	<p>Conoscenza, espressione e regolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • paura • disgusto • gioia • tristezza • rabbia

		<ul style="list-style-type: none"> - il nome delle proprie esigenze e stati d'animo
Interagire con adulti e bambini	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le regole Condividere spazi e materiali Accettare e rispettare le diversità Accettare di partecipare alle attività proposte Riconoscere le maestre come figure di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica relative a: <ul style="list-style-type: none"> • routine quotidiana • gioco strutturato • gioco libero

Il corpo in movimento

Promuove la presa di coscienza nel bambino del valore del corpo come espressione della personalità; il gioco favorisce l'attività motoria ed è necessario sperimentarlo in tutte le sue forme; controllo e dominanza del corpo “vissuto”.

COMPETENZA DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZA
Raggiungere una buona autonomia personale	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire corrette abitudini igienico sanitarie Raggiungere pratiche corrette di alimentazione Assaggiare i cibi proposti 	<ul style="list-style-type: none"> - Le procedure necessarie ad agire in autonomia per: vestirsi, mangiare, utilizzare i servizi igienici, lavarsi, ...
Interiorizzare e rappresentare il corpo	<ul style="list-style-type: none"> Indicare parti del corpo su sé stesso e sugli altri Esplorare, rappresentare ed interagire con la realtà circostante Collocare sé stesso in base a parametri spaziali Prendere consapevolezza della propria identità sessuale 	<ul style="list-style-type: none"> - Le parti principali dello schema corporeo: testa, busto, arti, mani e piedi, ... - Il nome delle principali parti del viso - Il nome delle diverse posture - I principali parametri spaziali (sopra, sotto, di lato, ...) - Maschi e femmine

Sviluppare una buona motricità fine	<p>Possedere le abilità di motricità fine come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strappare, Tagliare - Incollare - Colorare, Dipingere - Disegnare - Impastare 	<ul style="list-style-type: none"> - I materiali, gli strumenti, le tecniche e le pratiche per produzioni grafico pittoriche e plastiche
Sviluppare una buona motricità globale	<p>Possedere abilità di motricità globale come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correre e saltare mantenendo l'equilibrio 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire percorsi - Conoscere la differenza tra i diversi comandi (correre, saltare, salire su, sdraiarsi, ...)
Sviluppare una buona coordinazione oculo manuale	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici posture in sequenza - Muoversi nello spazio in base a semplici comandi - Muoversi nello spazio seguendo andature e ritmi semplici 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i diversi stimoli proposti (veloce, lento, ...) - Partecipare a giochi di movimento di gruppo - Coordinare il proprio movimento con quello dei compagni
Vivere pienamente la propria corporeità, riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo	<p>Riconoscere e discriminare i cinque sensi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percezioni olfattive, - Percezioni uditive, - Percezioni gustative, - Percezioni visive, - Percezioni tattili. <p>Utilizzare i sensi per svolgere giochi e attività creative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi euristici per la discriminazione sensoriale - Conoscere i propri sensi e gli organi ad essi corrispondenti (mani, occhio, orecchie, ...)

Linguaggi, creatività, espressioni

È il campo che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audio-visuale. Rafforza l'importanza culturale ed educativa del linguaggio non verbale e comprende tutte le attività verso le quali tutti i bambini dimostrano una particolare propensione e che delineano il programma didattico (attività grafiche, pittoriche e plastiche/attività drammatico teatrali/attività sonore e musicali/educazione mass-mediale).

COMPETENZA DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE
Comunicare attraverso il linguaggio del corpo	<p>Mostrare di aver compreso i messaggi mimico – gestuali proposti</p> <p>Rappresentare a livello mimico-gestuale azioni, personaggi, animali, stati d'animo</p> <p>Giocare in maniera simbolica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le diverse posture del corpo con finalità espressive - I nuclei essenziali di un racconto per drammatizzarlo
Esplorare le proprie possibilità sonoro - espressive e simbolico rappresentative	<p>Produrre e discriminare suoni</p> <p>Compiere gesti e movimenti associati alla musica e al ritmo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre i gesti e le parole di una canzone mimata - Riprodurre sequenze sonore musicali con il proprio corpo e con semplici strumenti - Cantare in gruppo - Riprodurre i diversi tipi di ritmo
Sperimentare nuove tecnologie	Utilizzare in modo funzionale ed appropriato il pc.	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la sequenza di azioni per accendere e spegnere il pc - Conoscere le possibilità offerte dalla tecnologia.

I discorsi e le parole

Acquisizione della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione; ascolto dell'altro, costruire un'idea; risoluzione dei conflitti attraverso il dialogo. Sviluppare e praticare le diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare) in modo da contribuire allo sviluppo di un pensiero logico e creativo. Familiarizzare con una seconda lingua (inglese) in situazioni di gioco e di vita quotidiana.

COMPETENZE DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE
Ascoltare e comprendere	<p>Comprendere ed eseguire consegne verbali</p> <p>Comprendere una narrazione di storia o racconto adeguato all'età</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'intenzionalità comunicativa (affermazione, domanda, negazione) - Le variabili spazio-temporali e le principali congiunzioni

	Rispettare i tempi di ascolto e di produzione verbale	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovi vocaboli
Sapersi esprimere e raccontare	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare lettura dell'immagine Pronunciare correttamente i fonemi Strutturare una frase utilizzando: soggetto, verbo e complemento Arricchire il patrimonio lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccontare esperienze personali, storie adeguate all'età - Filastrocche e poesie - Ipotizzare il finale di un racconto
Comunicare con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere i propri bisogni e preferenze Verbalizzare stati d'animo Rispettare i turni di conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Le regole da rispettare nei momenti di dialogo - Significato di emozioni e stati d'animo
Conoscenza base della lingua inglese	Affrontare giochi di gruppo strutturati e finalizzati alla memorizzazione di parole in lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere semplici concetti della lingua inglese (nome proprio e dei compagni, colori, animali, ...) - Conoscere modi semplici di interazione comunicativa (hello, bye bye, ...)

La conoscenza del mondo

- *Oggetti e fenomeni viventi*

Rafforzamento delle abilità di esplorazione, scoperta e sistematizzazione delle proprie ed altrui conoscenze sul mondo naturale ed artificiale. Stimolazione e scoperta euristica del mondo attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.

-Numero e spazio

Prevede la capacità di ordinare, classificare, raggruppare, qualificare e misurare fenomeni della realtà: promuove lo sviluppo delle abilità necessarie per interpretare la realtà ed intervenire su di essa. Elaborazione di concetti matematici di base. Gioco strutturato con costruzioni e giochi da tavolo che favoriscono lo sviluppo del pensiero logico e matematico.

COMPETENZA DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZA
Raggruppare e classificare secondo semplici criteri	<p>Distinguere caratteristiche percettive in oggetti (colore, forma, dimensione)</p> <p>Comporre costruzioni con forme</p> <p>Raggruppare secondo un criterio dato</p> <p>Includere ed escludere elementi secondo un criterio dato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Colori primari e composti - Principali forme geometriche - Principali concetti topologici (sopra, sotto, vicino, ...) - Principali termini di paragone
Osservare i fenomeni della natura	<p>Distinguere gli eventi meteo, le stagioni e giorni della settimana</p> <p>Riflettere sui cambiamenti stagionali in natura (fauna e flora)</p> <p>Partecipare a semplici esperienze ed esperimenti che riproducono fenomeni della natura (vento, neve, foglie, fiori, ...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Filastrocche - Laboratorio di conoscenza dei cibi legati alle diverse stagioni - Comparare e notare differenze in figure di paesaggi naturali appartenenti alle diverse stagioni - Associare il meteo a semplici simboli che lo rappresentano
Operare con i concetti di quantità	<p>Individuare e stabilire relazioni di quantità</p> <p>Contare elementi e associarli a semplici simboli di rappresentazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La sequenza numerica mnemonica e con l'uso delle mani - Termini di quantità (di più, di meno, uguale, tanto, poco, ...)

	Riconoscere e denominare i numeri	
Individuare posizioni e oggetti nello spazio	Conoscere indicatori spaziali esterni al proprio corpo Utilizzare correttamente lo spazio grafico del foglio Rappresentare graficamente percorsi eseguiti	- Le relazioni spaziali: aperto/chiuso, dentro/fuori, vicino/lontano, sopra/sotto
Percepire il trascorrere del tempo	Individuare i diversi momenti della giornata associandoli a vissuti quotidiani Denominare i giorni della settimana Ricostruire le sequenze di un evento/storia	- Termini come: mattina, pomeriggio e sera - Termini come: adesso, prima e dopo - Il nome dei giorni della settimana.

• ***Educazione civica***

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 **l'insegnamento trasversale dell'educazione civica** nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola d'infanzia. Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n.35 del 22/06/2020. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. A scuola i bambini hanno l'opportunità di esercitarsi nella prima palestra di democrazia, dove sono portatori di diritti e possono fare esperienza dei doveri sociali. L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un "obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole, è un insegnamento con

propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi”; tale insegnamento implica una dimensione integrata. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (2012) davano già voce ad una nuova idea di Cittadinanza e Costituzione.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell’ascolto, l’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: “un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta attraverso l’obiettivo n. 4: “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”. Nel documento si sottolinea che l’istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti”.

Per sensibilizzare i futuri cittadini alla cittadinanza responsabile, guidandoli ad esplorare l’ambiente naturale e quello umano in cui vivono con curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, si propongono:

- Unità di Apprendimento (UdA) in una lettura dei goals dell’Agenda 2030.
- Spunti di attività indoor e outdoor, anche con utilizzo di dispositivi tecnologici, in riferimento all’educazione ambientale, all’educazione civica e alla cittadinanza digitale, in una trasversalità dei Campi di esperienza. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole della vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Legge 92/2019 - art 1, comma 1)

FESTE, RICORRENZE E GIORNATE SPECIALI

Da ricordare per sensibilizzare i bambini e le famiglie che frequentano il nostro servizio nell’ottica di costruire una comunità educante solida, unita e protesa verso la costruzione di una società pacifica, ecologica e rispettosa dei diritti umani.

- 21 settembre Giornata internazionale della pace
- Primo venerdì di ottobre Giornata mondiale del sorriso
- 4 ottobre Giornata internazionale degli animali
- 16 ottobre Giornata mondiale dell'alimentazione
- 13 novembre Giornata mondiale della gentilezza
- 20 novembre Giornata mondiale per i Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- 10 dicembre Giornata mondiale dei Diritti umani
- 27 gennaio Giorno della Memoria
- Primo venerdì di febbraio Giornata dei calzini spaiati
- 7 febbraio Giornata contro il bullismo
- 16 febbraio Giornata del risparmio energetico / "Campagna Mi illumino di meno"
- 1 marzo Giornata mondiale contro le discriminazioni
- 8 marzo Giornata internazionale della donna
- 17 marzo Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera
- 19 marzo Festa dei papà
- 20 marzo Giornata internazionale della felicità
- 22 marzo Giornata mondiale dell'acqua
- 2 aprile Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo
- 6 aprile Giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e per la pace
- 7 aprile Giornata mondiale della salute
- 12 aprile Giornata mondiale dell'uomo nello spazio
- 22 aprile Giornata mondiale della Terra
- 23 aprile Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore
- 25 aprile Festa della Liberazione
- 9 maggio Festa dell'Europa
- 15 maggio Giornata internazionale della famiglia
- Seconda domenica di maggio Festa della mamma
- 20 maggio Giornata mondiale delle api
- 23 maggio Giornata mondiale per la legalità
- 2 giugno Festa della Repubblica

- 5 giugno Giornata mondiale dell'Ambiente
- 8 giugno Giornata mondiale degli oceani

A spasso nel tempo

Progetto didattico 2022-2023

Scuola dell'infanzia

GIROTONDO



Premessa

Il progetto di quest'anno nasce dall'esigenza di rispondere agli interessi e alla curiosità dei bambini sul nostro passato; dalla nascita della terra sino alla comparsa dell'uomo.

Accompagnati da un personaggio mediatore, e sfruttando la fantasia dei bambini, effettueremo un fantastico viaggio nel tempo, che ci consentirà di strutturare le attività in modo tale da avvicinare il bambino al senso della storia, toccando trasversalmente tutti i campi di esperienza.

Si prediligerà la forma ludica e laboratoriale delle attività per imparare la storia rivivendola; anche gli spazi della scuola si trasformeranno in maniera tale che apprendere diventi un gioco e che i bambini imparino facendo.

Consapevoli della complessità degli argomenti si è pensato di suddividere il percorso in due tappe fondamentali:

La Nascita della terra e il Periodo preistorico.

Il nostro percorso affronta dunque un viaggio che va dal **big bang** alla comparsa dei primi esseri viventi, dei dinosauri e dell'uomo.

Il progetto darà ancora una volta possibilità al bambino di essere protagonista della sua educazione e di sviluppare il suo senso scientifico attraverso la ricerca-azione.



Obiettivi generali del progetto:

- Ascoltare, capire, intervenire adeguatamente.
- Formulare ipotesi.
- Arricchire il proprio vocabolario con nuovi termini.
- Cercare risposte e informazioni usando diversi mezzi e strategie (3,4,5 anni).
- Riorganizzare le fasi di una storia (5 anni).
- Riconoscere analogie e differenze.
- Classificare un insieme di oggetti (4,5 anni).
- Manipolare e trasformare materiali esplorando diverse forme espressive (3,4,5 anni).
- Memorizzare e mimare vissuti musicali.
- Sviluppare l'immaginazione e la fantasia.
- Comprendere il passaggio dal piano reale a quello fantastico (4,5 anni).
- Collaborare in situazioni di gioco libero e strutturato (3,4,5 anni).



- Ricordare e ricostruire esperienze attraverso diverse forme di documentazione (5 anni).
- Strutturare semplici frasi (3 anni)
- Verbalizzare elementi di una storia.
- Osservare ed individuare gli aspetti caratteristici dei dinosauri e del loro ambiente
- Individuare l'importanza e le funzioni di alcune particolari loro caratteristiche anatomiche (4,5 Anni).
- Condurre il bambino a costruire praticamente questo mondo con creatività e fantasia tramite l'uso di materiali e tecniche tipici della sua quotidianità.
- Osservare e individuare gli aspetti caratteristici dell'uomo primitivo e del suo ambiente.
- Individuare l'importanza di alcune scoperte e di strumenti utilizzati dai primi uomini: la caccia, gli strumenti per cacciare, la scoperta del fuoco.
- Fare confronti come si viveva ieri come si vive oggi.



- **Metodologia e attività**

- Attività che stimolano la conoscenza nonché l'apprendimento della lingua italiana: narrazione di racconti, rime, filastrocche e giochi linguistici.
- Attività ludiche per consentire l'esplorazione, la scoperta, la sperimentazione, la ricerca di informazioni e la formulazione di ipotesi.
- Introduzione di un primo metodo scientifico- sperimentale (osservare, sperimentare, verificare e verbalizzare) unendolo a quello della ricerca- azione (riflettere, pianificare e agire secondo un progetto condiviso nel gruppo).
- Rielaborazione di sequenze audio-visive relative alla progettazione.
- Visione di dvd a tema (il Big Bang, la Valle Incantata, dinosauri della Walt Disney, i Flinstones).
- Utilizzo di vari materiali: das, creta per la realizzazione di fossili, plastilina, pasta di sale, gesso per creare calchi etc.

Si proporranno inoltre attività laboratoriali di piccolo e grande gruppo, ponendo attenzione ai bisogni dei bambini nel rispetto delle singole individualità, nonché dei tempi di apprendimento di ciascuno.

Si darà ampio rilievo al **“fare” e “all’agire”** dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano con l’ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.

- **Il gioco:** risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontando ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.
- **L'esplorazione e la ricerca:** le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi.



- **La mediazione didattica:** per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc.



- **La vita di relazione:** l'interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. E' necessario però avere un'attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfando i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione.

Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinchè il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

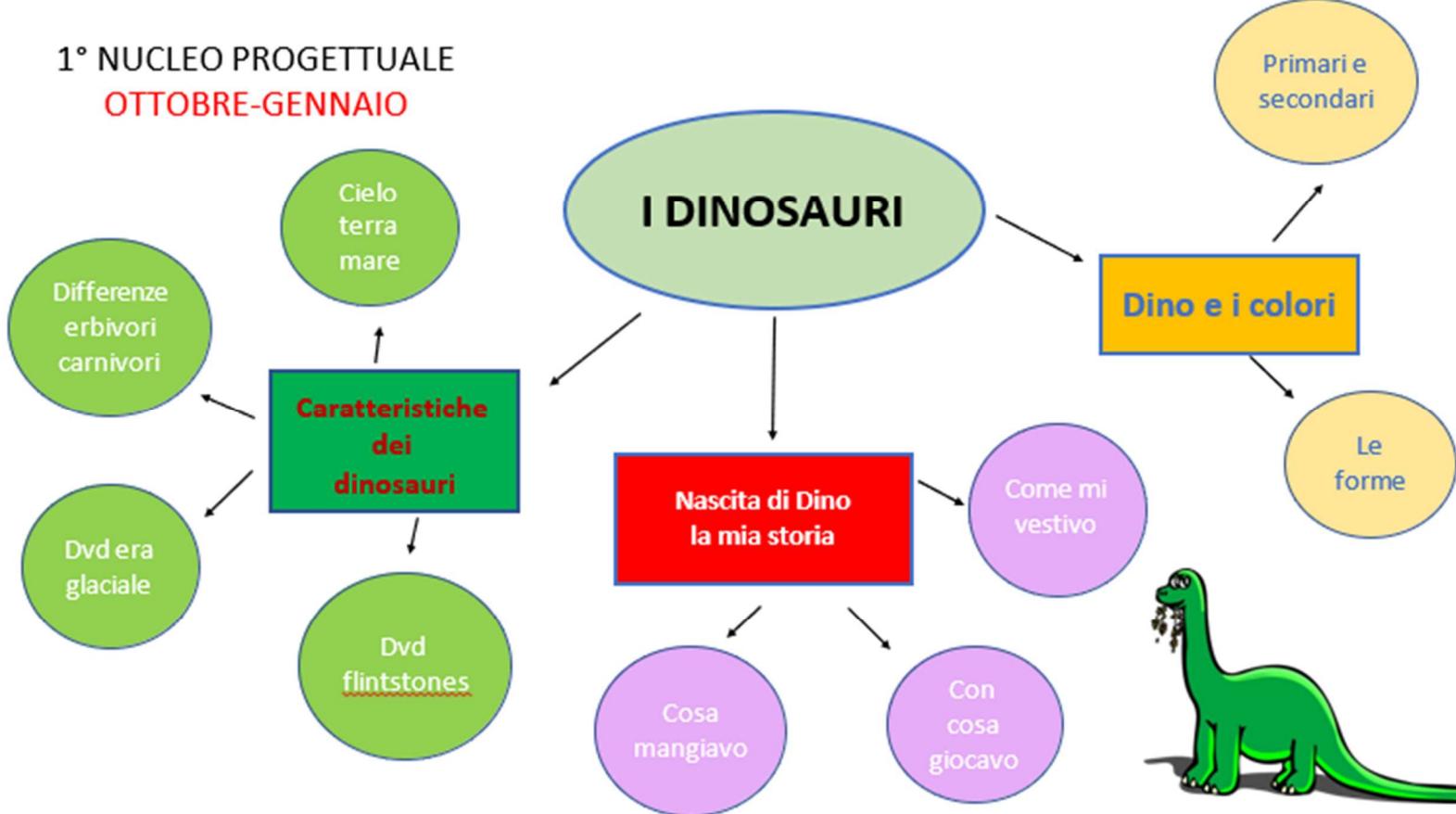


- **La sezione:** è il luogo privilegiato per le esperienze affettive di socializzazione e di introduzione globale alle tematiche programmate; la sicurezza e la familiarità che questo ambiente trasmette al bambino aiuta a facilitare ogni forma di apprendimento, permette al bambino di confrontarsi e di socializzare con figure diverse dai propri insegnanti e compagni di sezione; offre maggiori stimoli per conseguire degli apprendimenti significativi.

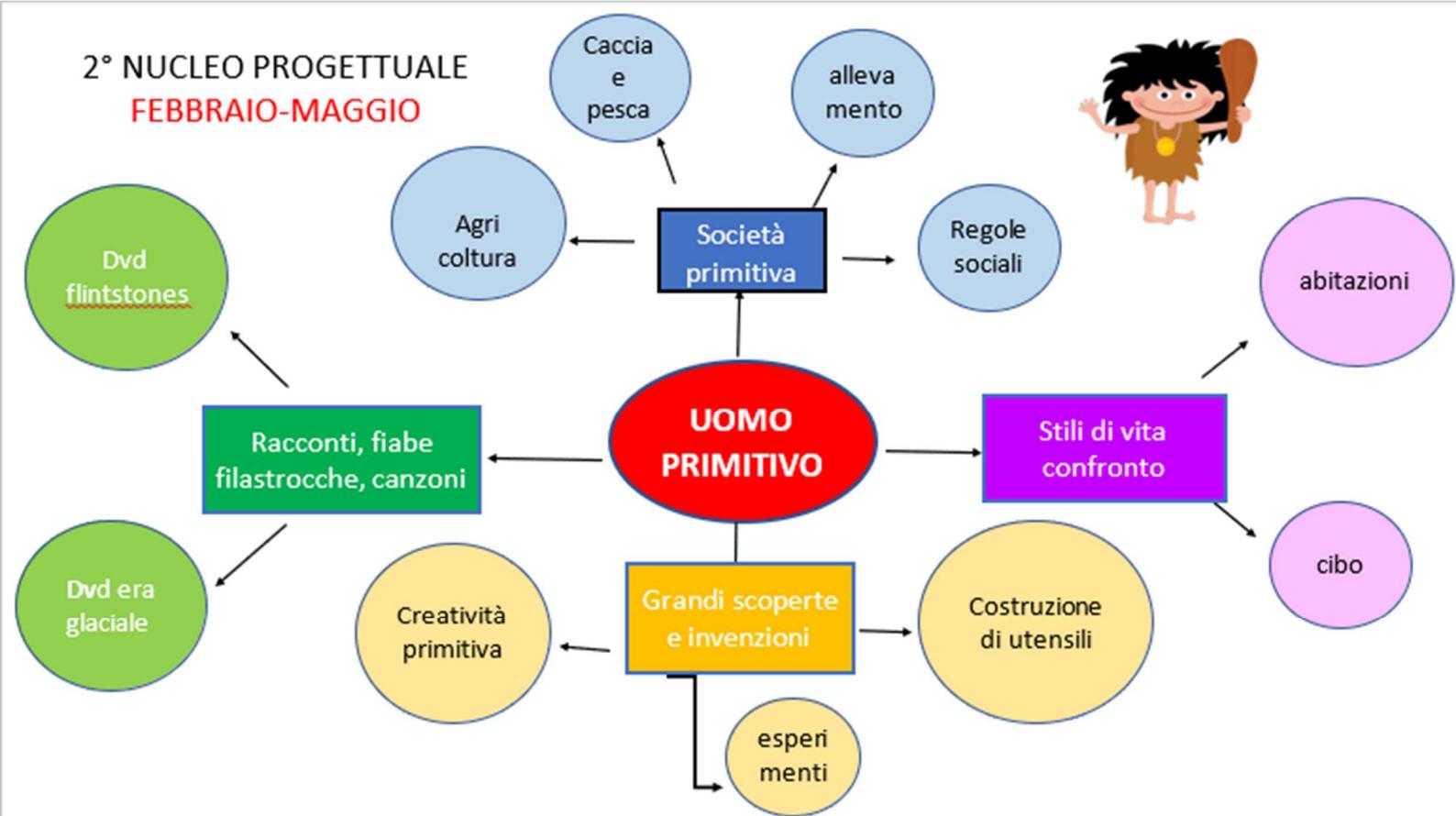
- **I laboratori:** ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza è limitata nel tempo, ma risulta utilissima per la conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità e lo sviluppo della competenza.



1° NUCLEO PROGETTUALE OTTOBRE-GENNAIO



2° NUCLEO PROGETTUALE
FEBBRAIO-MAGGIO



Programma didattico 2023/2024

UNA FINESTRA SUL MONDO

PROGETTO
DIDATTICO
2023-2024

GIROTONDO

Premessa

Il progetto è stato pensato per aderire alle indicazioni nazionali per il curriculo di educazione alla cittadinanza.

E' un progetto che troverà il proprio sviluppo durante l'intero anno scolastico poichè tutto il nostro educare deve essere educazione alla cittadinanza.

Verrà approfondito a cominciare dal Progetto accoglienza con i concetti di appartenenza in primis alla famiglia, dalla quale proveniamo; di appartenenza ad una nuova comunità nella quale ci inseriamo: la scuola, nella quale sono presenti delle regole da rispettare per una buona convivenza civile, nella realtà territoriale nella quale viviamo, il comune e di una rete di servizi offerti dal proprio comune di appartenenza



Il percorso si articolerà in modo da allargare il concetto di appartenenza ad una più ampia comunità civile quale la città , regione , nazione.

Questo è solo l'inizio di un percorso che, per ogni cittadino, durerà tutta la vita.

Dalla scuola dell'infanzia si estende agli altri gradi scolastici, per imparare ad essere cittadini consapevoli e maturi. Degni di un paese che va vissuto valorizzato e rispettato



Rispetto delle regole, di sé e dell'altro, sani stili di vita, prudenza, riconoscimento delle responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni sono valori compresi in "cittadinanza e costituzione"

LE REGOLE
NON SONO LIMITI
MA OPPORTUNITÀ
PER CRESCERE

EDUCAZIONE STRADALE

I bambini realizzano la propria identità personale attraverso un costante confronto con l'ambiente in cui vivono e con le profonde trasformazioni in esso presenti, mediante un cammino che li conduce alla conquista dell'autonomia attraverso le prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e di ricostruzione interiore della realtà.



L'educazione stradale si pone in una posizione trasversale rispetto ai campi di esperienza, perché li richiama tutti, ma nello stesso tempo implica approfondimenti in ciascuno di essi.

UN VIGILE A SCUOLA

IL VIGILE DICE CHE:

Regole della strada
Obblighi e divieti

PERCORSO CON IL VIGILE

DIPLOMA DI BRAVO
CITTADINO

Conosco diritti e doveri del
bravo pedone

Conosciamo e rispettiamo i
segnali stradali



CITTADINI CONSAPEVOLI

Il mio vissuto in
strada e in città

Le strade e le
città del mondo

Le opere d'arte
che parlano della
strada

In tutto il mondo educare alla cittadinanza globale è uno degli obiettivi dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030, con l'**obiettivo 4** che impegna la comunità internazionale a "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.





La finalità è lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili nei giovani cittadini.

Autonomia e responsabilità sono gli aspetti che connotano gli atteggiamenti della persona che agisce in modo competente.

Potremmo quindi dire che l'educazione civica persegue lo sviluppo di atteggiamenti competenti.

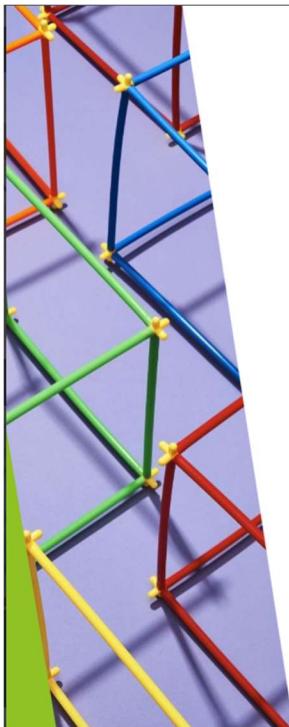
Programma didattico 2024/2025



Progetto accoglienza a.s. 2024/25

Un barattolo di Stelle

Sistema integrato 0-6
Maestre Susanna e Noemi (Scuola dell'Infanzia) in collaborazione con Educatrici Nido d'Infanzia Girotondo



- ▶ Progetto ponte che collega il Nido e la Scuola dell'Infanzia attraverso attività strutturate condivise e momenti di confronto.
- ▶ Durante il passaggio Nido-Scuola dell'Infanzia il bambino si trova ad affrontare un cambiamento, scioglie relazioni consolidate, modifica i legami e inizia a costruire relazioni con figure differenti con le quali piano piano costruirà nuovi legami.
- ▶ Il passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia segna l'uscita da una situazione protetta, nota, conosciuta, all'ingresso in una nuova realtà caratterizzata da ritmi differenti, rapporti numerici più alti e ambienti ancora poco conosciuti.



Mantenere una continuità tra i due servizi negli stili educativi, nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni può facilitare un più sereno sviluppo delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

Il progetto ponte deve tener presenti diversi aspetti, fornire esperienze di gioco che siano a misura delle età dei bambini con tempi e proposte idonei



- ▶ Il progetto di raccordo si avvale del supporto dell'albo illustrato **Un Barattolo di Stelle**
- ▶ Questo libro affronta la tematica della separazione e fornisce delle suggestioni belle e delicate.
- ▶ Una storia che, a tutte le età, arriva dritta al cuore col suo messaggio sulla capacità di trovare nuovi modi di comunicare e stare insieme

Il Progetto in 5 fasi



Fasi del Progetto

- ▶ **1** Lettura del libro
- ▶ **2** Il primo incontro
- ▶ **3** Realizziamo le stelle
- ▶ **4** La caccia al tesoro di stelle
- ▶ **5** La parete o cielo di stelle



1-2 Lettura del libro

- ▶ Le educatrici- maestre leggeranno ai bambini di infanzia e nido, in gruppi di 10 circa, il libro e, al termine della lettura presenteranno un bel barattolo... a cosa servirà?
- ▶ Verrà spiegato in che modo verranno usati i barattoli.
- ▶ I barattoli conterranno dei ricordi e saranno i custodi delle stelle che faranno da collante tra i due servizi.



Tenere Traccia delle Verbalizzazioni



3 Realizziamo le Stelle

- ▶ Ogni gruppo di bambini realizzerà delle stelle con materiali diversi e potrà decorarle a piacere.
- ▶ Si ipotizza una pasta modellabile per garantire un gioco divertente anche per i bambini del nido



4 La Caccia al Tesoro di Stelle

- ▶ In questa fase i bambini parteciperanno ad una Caccia alle Stelle. Ogni gruppo di bambini avrà nascosto in cortile o ambiente delle scuola le proprie stelle. I bambini del nido cercheranno le stelle dei bambini dell'infanzia e viceversa.
- ▶ Le stelle trovate saranno inserite nei barattoli e conservate nelle rispettive sezioni.

Scopri di più



5 il Cielo-Parete di Stelle

- ▶ L'ultima fase vedrà coinvolti tutti bambini nella realizzazione di un **cielo stellato**, ogni bambino potrà appendere la propria stella nello spazio preposto.
- ▶ Saremo infine tutti sotto lo stesso cielo stellato

Obiettivi

- ▶ Realizzare un'esperienza che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti favorendo una graduale conoscenza del nuovo.



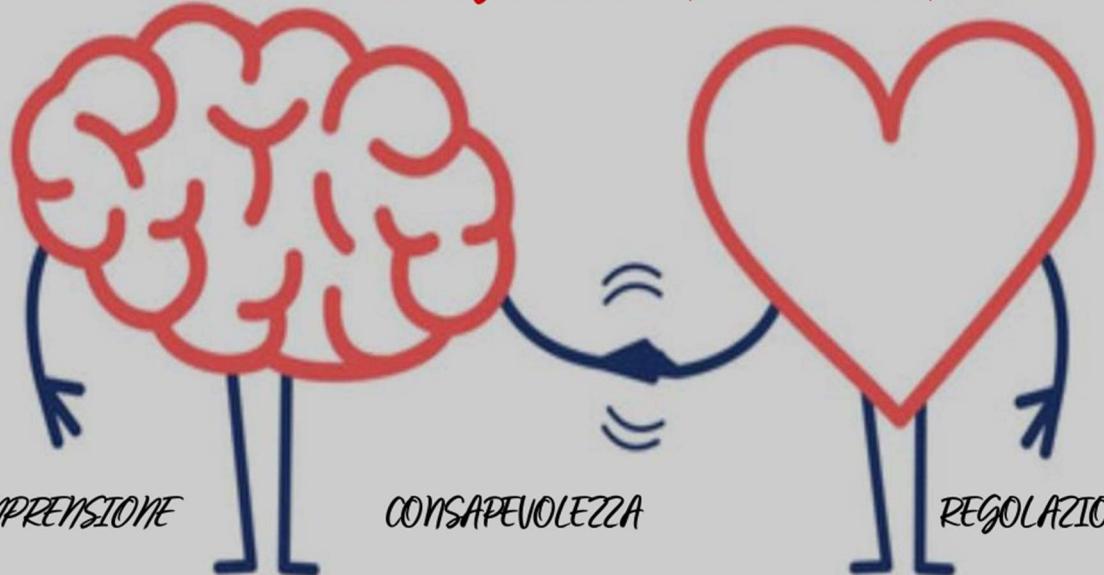
LE EMOZIONI

PROGETTO 0-6

I COLORI DELLE EMOZIONI

Sistema integrato 0-6
Educatorie: Giusi, Alice, Manuela, Francesca e
Michela.
In collaborazione con insegnanti della Scuola
d'infanzia Girotondo.

SVILUPPARE UN'ADEGUATA COMPETENZA EMOTIVA



OBIETTIVI



- RICONOSCERE, IDENTIFICARE E NOMINARE LE EMOZIONI.
- SAPER UTILIZZARE STRATEGIE FUNZIONALI PER GESTIRE LE PROPRIE EMOZIONI.
- FAVORIRE LO SVILUPPO DEI PROCESSI METACOGNITIVI ED EMPATICI.
- PROMUOVERE LA CRESCITA DELL'IDENTITÀ PERSONALE E RELAZIONALE.
- RICONOSCIMENTO E RISPECTO DELLO STATO EMOTIVO ALTRUI.



ATTIVITÀ 0-6

- PROPOSTE DI LETTURE LEGATE ALLE EMOZIONI.

- LABORATORIO TEATRALE PER IMPERSONIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE EMOZIONI.

- ESPERIENZE CON I COLORI DELLE EMOZIONI.



Progetto didattico a.s. 2024/2025

L'albero della gentilezza

Sistema integrato 0-6
Maestre Susanna e Noemi (Scuola dell'Infanzia)
in collaborazione con le Educatrici del Nido
d'infanzia



- ▶ Progetto comune tra scuola dell'infanzia e nido d'infanzia, strettamente collegato alla missione del Girotondo.
- ▶ Si svolgerà tra aprile e giugno, integrandosi con il progetto precedente, incentrato sul riconoscimento e la gestione delle emozioni.
- ▶ Il progetto si svilupperà attraverso attività differenti a seconda delle età dei bambini e attività congiunte tra nido e infanzia, proposte da educatrici e insegnanti a gruppi misti di 10 bambini.



- ▶ La gentilezza genera benessere; questo è il focus del progetto, che verrà sviluppato tramite concetti come la cura, il rispetto e la gentilezza verso se stessi e gli altri, in varie sfumature.
- ▶ Educare alla gentilezza significa portare il bambino a riconoscere la propria emotività e i propri bisogni, oltre che sviluppare empatia nei confronti degli altri.
- ▶ Il benessere e la serenità che derivano dall'acquisizione di queste competenze faciliteranno la costruzione di ottime relazioni interpersonali, la collaborazione, l'autonomia e la gestione della frustrazione.

Metodologie e attività proposte

- ▶ Letture di vari racconti da commentare insieme
- ▶ Drammatizzazioni svolte dalle insegnanti/educatrici o dai bambini più grandi
- ▶ Giochi in gruppo per riconoscere le parole e i gesti gentili
- ▶ Costruzione dell'Albero della gentilezza, con parole e gesti gentili su foglie e radici, da appendere in classe





Obiettivi

- ▶ Riconoscere e utilizzare parole e gesti gentili
- ▶ Imparare ad essere accoglienti e ad esprimersi con rispetto per sé e gli altri
- ▶ Imparare a rispettare il corpo, i pensieri e gli oggetti, propri e altrui
- ▶ Dimostrare cura ed empatia
- ▶ Potenziare le proprie capacità relazionali e comunicative



Continuità Didattica

Girotondo prevede e favorisce il raccordo con gli altri contesti educativi nei quali i bambini vivono le proprie esperienze.

Il collegamento tra Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria favorisce la coerenza degli stili educativi e delle esperienze consolidate all'interno della famiglia.

La continuità Nido-Scuola dell'Infanzia è favorita dalla presenza del Nido all'interno dell'Istituto e dagli strumenti della MPG.

I saperi e le conoscenze pedagogiche-architettoniche hanno favorito la nascita di spazi facilmente riconoscibili dai bambini che identificano attraverso il colore della stanza l'attività didattica proposta sia nel Nido che alla Scuola dell'Infanzia. Le educatrici ed insegnanti hanno creato un progetto ponte che permette ai bambini durante diversi momenti dell'anno di accedere alla Scuola dell'Infanzia così da favorire il riconoscimento di elementi di continuità con il Nido e conoscere i compagni più grandi. I bambini vengono accompagnati dalle loro educatrici alla Scuola dell'Infanzia, in una prima fase, per momenti di gioco libero e successivamente per un'attività guidata di lettura, drammatizzazione di una storia e rielaborazione artistica sotto la guida della maestra di arte Ramona Crisman. Infine, i piccoli vengono invitati a pranzo per un momento conviviale.

Durante l'anno scolastico, i momenti di festa ed una gita sono condivisi dall'intero Istituto per favorire la condivisione educativa e la relazione tra le famiglie e l'équipe della struttura.

Per quanto concerne la continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria, Girotondo ha sviluppato un progetto ponte da utilizzare con la Scuola Primaria di destinazione dei bambini, all'interno del quale saranno previste visite, incontri con le maestre per favorire il passaggio d' informazioni sulle competenze di ciascun bambino.

La famiglia è pertanto attore principale per la costruzione di questa relazione poiché dovrà segnalare al Girotondo la scelta di scuola effettuata per attivare il contatto ed attuare il progetto ponte.

Strumenti utilizzati:

- Presentazione del bambino attraverso colloqui, compilazioni delle schede di raccordo fornite dalle scuole e strumenti della MPG;
- Incontri tra gli insegnanti dei due ordini per individuare elementi di continuità e realizzare progetti comuni;
- Visita alla Scuola Primaria.

È importante costruire i riti di passaggio che accompagnino bambini e genitori durante il cambiamento e la conoscenza del nuovo ambiente, fatto di nuove persone, nuovi legami e nuovi obiettivi da raggiungere.

Inclusione Scolastica

Al fine di garantire l'inclusione di tutti i bambini all'interno del percorso educativo, evitare comportamenti discriminatori e favorire la costruzione di una società inclusiva, Girotondo si impegna a mettere in atto diverse modalità di accoglienza alla diversità individuale:

All'inizio di ogni anno le insegnanti analizzano i bisogni educativi individuali di ogni bambino, specificando per ognuno i punti di forza e di debolezza a livello cognitivo, affettivo e relazionale al fine di programmare percorsi educativi individualizzati più opportuni per accompagnare i bambini nel potenziamento delle proprie capacità e abilità.

Ove necessiti si predispone il Piano didattico personalizzato (PDP) (Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 “Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 –Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” Per favorire un ambiente didattico inclusivo ci si basa sul D.lgs. 66/2017).

Nel caso di presenza di bambini in condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione viene predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo il DI 182 del 29/12/2020, con disposizioni correttive del 01/08/2023, che programma gli interventi educativi e didattici idonei al bambino e garantisce un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità. Le insegnanti e le coordinatrici collaborano costantemente con l'équipe che segue il bambino, rendendosi disponibile ad osservazioni dirette in struttura e alla partecipazione alle riunioni annuali di raccordo con la Neuropsichiatria ambulatoriale o privata (Legge 104/92).

- Per i bambini frequentanti l'ultimo anno (5/6 anni), le insegnanti si impegnano, durante le attività pomeridiana di prescolastica, a svolgere attività di individuazione precoce di svantaggio metafonologico che possa essere ricondotta all'individuazione precoce di sospetti casi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e si impegnano a dare comunicazione alla famiglia per l'avvio di un accertamento diagnostico presso i servizi sanitari competenti.
- Nel caso in cui vengano iscritti bambini adottati o in fase di adozione la scuola organizza un colloquio iniziale con la famiglia per definire i bisogni educativi del bambino ed individua le modalità di inserimento e di collaborazione per accompagnare il bambino nel percorso scolastico. L'insegnante di sezione si rende disponibile ad incontrare “l'équipe adozioni” a cui afferisce la famiglia.
- In ogni occasione le insegnanti e le coordinatrici del Girotondo si rendono disponibili per incontrare e collaborare con le figure professionali che seguono i bambini (Foniatra,

Neuropsichiatra, Logopedista, Psicologo, TNPEE, etc.) al fine di migliorare il raggiungimento degli obiettivi pedagogici nel rispetto delle differenze individuali.

Metodologie Didattiche

Girotondo utilizza come metodologia principale il coinvolgimento attivo e partecipativo del bambino nel processo di apprendimento, piuttosto che una didattica frontale, così da favorire la motivazione all'apprendimento.

Nell'organizzazione delle attività sono utilizzate varie metodologie:

- Metodo dell'esplorazione e della ricerca;
- Metodo ludico;
- Metodo Cooperative Learning;
- Metodo euristico e della scoperta.

****Cooperative Learning***

Il cooperative learning è una metodologia didattica che ricorre all'uso di strategie cooperative.

I bambini lavorano in gruppi orizzontali, cioè tra pari, questa metodologia permette di valorizzare le abilità dei singoli attraverso la realizzazione di percorsi individuali, i bambini sono interdipendenti tra di loro con una leadership condivisa.

Tutti vengono valorizzati in quanto anelli della stessa catena senza dare maggiori meriti a uno piuttosto che ad un altro. Attraverso questa metodologia i bambini hanno la possibilità di acquisire alcune competenze trasversali importanti a prescindere dall'ambito disciplinare in cui si colloca l'attività. Se il risultato finale è deludente il gruppo viene invitato a riflettere sulle ragioni del proprio fallimento.

Lavorare tutti in vista di un obiettivo comune e con un'organizzazione che si basa sulla condivisione dei compiti e sulla coordinazione, sullo sviluppo della capacità di mettere in campo competenze relazionali e sociali per agire in vista di un obiettivo comune.

Lavorando insieme in piccoli gruppi strutturati, i bambini riescono a svolgere le attività richieste ed insieme risolvono problemi, trovando soluzioni ed utilizzando ognuno una propria capacità.

****Coding***

Il coding o pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia. Si tratta di un

processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto ogni giorno per affrontare e risolvere problemi.

L'educazione al pensiero logico e analitico finalizzato alla soluzione dei problemi, caratteristica del pensiero computazionale, contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo sviluppo dello spirito di iniziativa e al potenziamento delle competenze linguistiche.

L'alfabetizzazione informatica rientra nel piano europeo denominato lifelong learning e rappresenta uno degli obiettivi trasversali fondamentali della società conoscitiva.

Coding significa letteralmente programmazione ed è una nuova metodologia che mette la programmazione al centro dell'apprendimento dei bambini già a partire dai primi anni di vita e stimola un approccio votato alla risoluzione dei problemi.

La **finalità del coding** è infatti educare e sviluppare nei più piccoli il **pensiero computazionale**, ovvero quell'approccio o attitudine alla soluzione logica dei problemi attraverso il gioco e il divertimento

Il pensiero computazionale è una modalità di pensiero chiara, logica e operativa che serve a trovare soluzioni e strategie per risolvere problemi della vita quotidiana. La necessità di introdurre il coding nasce dall'esigenza di migliorare gli studenti sotto questo punto di vista, i quali arrivano alle superiori e all'Università senza possedere la capacità di gestire e affrontare situazioni problematiche. Risulta quindi chiaro che occorre partire dai bambini al fine di ottenere i migliori risultati poi in età adulta.

Piano d'investimento

L'organizzazione del nostro servizio ci mette nelle condizioni di dover tenere insieme la dimensione pedagogica che porta con sé i pensieri più alti e più belli della nostra professione e la dimensione organizzativo-economica che purtroppo ci costringe a fare scelte per mantenerci costantemente in "equilibrio".

Un buon piano d'investimento, affinché porti vantaggio, deve avere una ricaduta positiva su tutto il servizio (équipe, bambini, famiglie). Pertanto, ogni proposta educativa deve essere sostenuta da un'adeguata proposta formativa, seguita da una valutazione finale, per verificarne l'effettivo beneficio.

Negli ultimi anni le scelte che hanno portato beneficio al servizio sono state il progetto MPG (Metodologia e Pedagogia dei Genitori), il coordinamento esterno (psicologa e pedagogista), la partecipazione al sistema integrato e l'aver esternalizzato il post-scuola, a partire dall'anno

scolastico 22-23, alla Baby Fox, un'agenzia che si avvale di ottimi educatori con i quali co-progettiamo e ci confrontiamo costantemente sul benessere del gruppo classe.

Monitoraggio e Valutazione

Il monitoraggio è la raccolta costante d'informazioni relative allo svolgimento del servizio erogato in particolare sull'aspetto relazionale che crea ben-essere nella scuola vissuta come comunità educante:

*relazione all'interno dell'équipe

*relazione con le famiglie

*relazione con i bambini

*relazione con il territorio

Il vantaggio della presenza quotidiana in struttura delle coordinatrici pedagogiche offre la possibilità di confrontarci immediatamente su qualsiasi problema insorga, oltre ai momenti di confronto programmati: riunioni/collegi periodici, collegi d'istituto per lo 0-6 ai quali partecipano i supervisori esterni, riunioni con i rappresentanti dei genitori sia del nido che dell'infanzia, consigli di direzione.

Il monitoraggio è affidato anche alla supervisione esterna: le psicologhe dell'età evolutiva e la pedagogista periodicamente osservano l'équipe al lavoro, restituendo attraverso relazioni scritte e confronti collegiali ed individuali.

La valutazione è un prezioso strumento atto a verificare il percorso svolto, indispensabile per migliorare la metodologia educativa, la progettazione e programmazione didattica del servizio.

Le insegnanti valutano l'efficacia della programmazione ed il percorso svolto da ogni bambino prestando attenzione alla maturazione, autonomia e sviluppo delle competenze del singolo rispettando la sua individualità. L'équipe si occupa della crescita e dello sviluppo psicomotorio del bambino proponendo attività adeguate alle diverse fasce di età, garantendo al genitore una costante ed attenta osservazione della crescita del bambino.

I principali strumenti utilizzati per la valutazione sono:

- Osservazione diretta eseguita sia dalle docenti e dalle pedagogiste della scuola che dalle psicologhe e dalla pedagogista del coordinamento esterno
- Osservazione sistematica.

Documenti della valutazione:

Verifica del progetto didattico a fine dell'anno;

- Compilazione trimestrale delle schede di osservazione individuale suddivise per campi di esperienza (schede estrapolate dalla guida per insegnanti: “Bambini in atelier” Editrice Tresei Scuola);
- Osservazione delle proposte educative e delle Uda (obiettivi iniziali, spazi e materiali, descrizione dell’attività di gioco, coinvolgimento e partecipazione dei bambini, monitoraggio e valutazione per le proposte future);
- Compilazione delle schede di raccordo, se richieste dalle scuole, per la continuità Scuola dell’Infanzia- Scuola Primaria;
- Elaborazione del “Racconto la mia storia”, costantemente aggiornato dai genitori che viene utilizzato come dialogo e collegamento tra nido, infanzia e primaria e compilazione della scheda “Con i nostri occhi” strumenti generati dalla MPG.
- Elaborati dei bambini, fotografie, riprese delle attività svolte a disposizione dei genitori, condivise anche sulla chat di classe, per documentare i processi ed i percorsi svolti. La documentazione è memoria e traccia delle esperienze del singolo bambino, del gruppo e del lavoro educativo che si trasforma in narrazione di quanto si è vissuto. Restituisce ai bambini, alle famiglie, agli educatori e ai docenti che possono rielaborare il proprio agire in termini formativi ed auto-formativi. La documentazione è verifica del percorso proposto, rilancia ricerche future e lascia spazio per nuovi orizzonti.
- Focus group tematici/ Post-ambientamento con i genitori a cura delle psicologhe.

Nell’ottica di un continuo interscambio famiglia-Scuola dell’Infanzia, la Direzione prevede un’indagine di “customer satisfaction” finalizzata ad un continuo miglioramento del rapporto con il cliente e della prestazione del servizio, attraverso un questionario online utilizzando la piattaforma Google Moduli per garantire l’anonimato; la Direzione è disponibile ad accogliere eventuali suggerimenti, reclami o richieste di spiegazioni sul funzionamento del servizio sia in forma anonima lasciando i propri suggerimenti in una apposita scatola in accoglienza o attraverso colloquio individuali.

Inoltre, è disponibile un quaderno sul quale i genitori dei bambini che terminano il proprio percorso al Girotondo annotano le proprie riflessioni sul percorso svolto. I materiali raccolti vengono rielaborati in Collegio per mettere in atto strategie di miglioramento e nuovi strumenti didattici.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

- *Spazi*

PIANO TERRA	
CORTILE DI ACCESSO In condivisione Nido e Scuola dell'Infanzia	Il cortile di accesso alla struttura prevede una tettoia per ricoverare le biciclette, monopattini, etc. dei bambini
UFFICIO DIREZIONE	Vi si accede dall'ingresso della struttura; le coordinatrici sono presenti dalle h. 7.45 alle 18.00 e sono a disposizione delle famiglie dei bambini frequentanti per colloqui e questioni amministrative. Per gli esterni l'orario di segreteria è dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00-11.00 alle 14.00-18.00
INGRESSO ACCOGLIENZA COMUNE In condivisione Nido e Scuola dell'Infanzia	La zona dedicata alla Scuola dell'Infanzia, collocata difronte all'elevatore che porta al primo piano, è arredata con armadietti dove è possibile riporre gli effetti personali, panchette e seggioline a disposizione dei bambini e delle famiglie. È inoltre presente una bacheca comune (Nido e Scuola dell'Infanzia) nella quale sono raccolte le autorizzazioni al funzionamento del servizio, gli orari della struttura, l'organigramma, il calendario scolastico e le tabelle del menù. È affissa anche una bacheca relativa al Servizio Infanzia 3-6 utilizzata per esporre avvisi ed elaborati dei bambini. È un modo immediato per documentare alle famiglie le attività dei bambini.
CORTILE INTERNO ATTREZZATO In condivisione Nido e Scuola dell'Infanzia	È lo spazio esterno delimitato dal muro perimetrale dipinto dai bambini e ombreggiato da tende, è composto di scivoli, tavoli, casette,

	vaschette per il giardinaggio e vasche per i giochi con l'acqua. I bambini vi accedono in alcuni momenti di gioco libero della giornata e/o per svolgere attività strutturate (es. giardinaggio, esperimenti, etc..) in alcuni periodi della stagione.
CUCINA e DISPENSA	Il servizio ristorazione è interno ed è curato direttamente dalle coordinatrici. I menù e relative tabelle dietetiche sono approvate e vidimate dal S.I.A.N.
SPOGLIATOIO PERSONALE	È lo spazio dedicato allo spogliatoio del personale che lavora nella struttura. Dallo spogliatoio si accede ai servizi igienici del personale.
MINI ASCENSORE (piattaforma elevatrice)	I piani sono collegati da mini-ascensore (a norma D.M. 236/1989 - per disabili) e da scala, utilizzata per gestire le emergenze.

PIANO PRIMO *	
INGRESSO	L'ingresso, esclusivamente riservato ai bambini della Scuola dell'Infanzia, è predisposto con appendini per i grembiuli ed effetti personali dei bambini
STANZA INSEGNANTI/SALA MEDICA	La stanza è predisposta per riunione e progettazione didattica delle insegnanti. Questa stanza è anche utilizzata come sala medica, quando è prevista la visita in struttura e come presidio di primo soccorso. (D.M. 388 del 15/07/03)
AULA ATTIVITA' ORIDNARIE e LIBERE STANZA ROSSA	L'aula rossa è spaziosa e luminosa e rappresenta uno spazio multifunzionale strutturato in modo da permettere ai bambini di muoversi liberamente: <ul style="list-style-type: none"> - Zona accoglienza/relax e area lettura: arredata con tappeto morbido,

	<p>cuscinone e librerie. Viene utilizzata per fare l'appello, il momento del confronto quotidiano, l'aggiornamento del calendario. Inoltre, accoglie i bambini durante la lettura libera o guidata dall'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area gioco libero simbolico. - Area dei giochi/attività strutturati: con tavolini e sedie per svolgere attività creative e giochi da tavola, questo spazio è anche utilizzato per l'attività di prescolastica (5/6 anni) <p>Dalla stanza rossa si accede ai due balconi esterni rivestiti con prato erboso sintetico, ai quali i bambini possono accedere con sicurezza. I balconi sono utilizzati durante la bella stagione per gioco libero, strutturato e merenda.</p>
SERVIZI IGENICI BAMBINI	Servizi igienici e lavabi, privi di barriere architettoniche, accessibili ai bambini
SERVIZI IGENICI INSEGNANTI e PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	Servizio igienico con lavabo riservato al personale e alle persone diversamente abili.
ZONA MENSA – STANZA VERDE	<p>La stanza verde è prevalentemente utilizzata come stanza refettorio per il pranzo e la merenda e l'assegnazione dei ruoli. Al di fuori di questi momenti un'area della stanza è utilizzata per il laboratorio teatrale con teatrino costruito con i bambini (burattini e marionette) e musicale.</p> <p>Dalla stanza verde si accede ad un piccolo balconcino utilizzato come deposito e al quale i bambini non possono accedere.</p>

AULA ATTIVITA' ORDINARIE – STANZA BLU	<p>La stanza blu è accogliente ed è adibita all'attività del gioco motorio. Contiene tutto il materiale per sviluppare la motricità globale. Inoltre, un angolo della stanza è adibito alla drammaturgia.</p> <p>Nella fascia oraria 13.30-15.00 la stanza è adibita per il momento del riposo.</p>
---------------------------------------	---

* Il primo piano è interamente dedicato al Servizio Scuola dell'Infanzia. Le stanze sono denominate per colore per agevolare il bambino nel riconoscimento delle attività svolte.

- ***Orario e routine quotidiana***

LA GIORNATA DEI BAMBINI A SCUOLA	
8.00-9.30	Gioco libero per favorire l'ambientamento quotidiano e le relazioni spontanee con maestre e compagni.
9.30-10.00	Appello, cerchio magico/ circle time per confronto sullo stato emotivo e presentazione attività.
10.00-10.30	Sala igienica e colazione con frutta fresca. Assegnazioni dei ruoli per il servizio merenda e pranzo.
10.30-11.45	Attività didattiche, laboratori o uscite a seconda della programmazione.
11.45-12.00	Sala igienica e preparazione della tavola a seconda dei ruoli stabiliti.
12.00-12.45	Pranzo
12.45-13.00	Sala igienica e gioco libero
13.00-13.30	Uscita del Part time mattino
13.30-15.00	Riposo pomeridiano e attività prescolastica (5/6 anni)

15.00-15.45	Sala igienica e merenda
15.45-16.15	Gioco libero
16.15-16.30	Uscita del Tempo Pieno
16.30-18.30 / 18.00	Tempo pieno prolungato – Post Scuola gestito dall'Associazione Baby Fox

Formazione del Personale

Per garantire qualità dell'Offerta Formativa e costante aggiornamento alle figure che compongono l'équipe della struttura, Girotondo prevede annualmente momenti formativi su specifiche tematiche scelte in base alle necessità e motivazioni espresse dai docenti e alle normative di legge vigenti.

Il momento formativo è considerato un momento indispensabile e fondamentale perché permette di introdurre modalità riflessive sull'organizzazione dell'Offerta Formativa e sulla didattica, riconoscendo all'Istituzione Scolastica la responsabilità all'autovalutazione.

Per la formazione Girotondo si affida all'Agenzia formativa (accreditata alla Regione Piemonte) PCM, all'associazione Assonidi, di cui fa parte, all'agenzia educativa Percorsi formativi 0/6, al CESEDI, alle risorse interne (coordinamento psicopedagogico), ai servizi ed enti locali disponibili sul territorio e a strutture private che svolgono attività di consulenza.

Ogni anno progetta un percorso formativo integrato 0-6 per gli educatori, gli insegnanti e le coordinatrici del servizio.

Per il triennio 2022-2025, Girotondo si impegna ad approfondire le tematiche sottoelencate:

Sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro

- Formazione costante e permanente prevista dall'Accordo Stato Regioni (7 luglio 2016);
- Aggiornamenti HACCP;
- Aggiornamento sulla gestione delle forme infettive acute, traumi incidenti e primi interventi.

Formazione didattica e pedagogica

Sistema integrato

- Lettura dei documenti "Linee guida pedagogiche Zerosei" - "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e discussione con il coordinamento psicopedagogico.

Confronto con il sistema integrato cittadino e partecipazione ai tavoli di coordinamento pedagogici territoriali.

Relazione con le famiglie

- Aggiornamenti Metodologia e Pedagogia dei Genitori;
- La relazione con le famiglie tra fatica e risorse – co-educare i bambini;
- Le famiglie omogenitoriali – Associazione Arcobaleno.

Competenze didattico pedagogiche

- Progettazione didattica: logica del curricolo e programmazione per competenze;
- Pre-requisiti verso la primaria;
- Outdoor education;
- Teoria polivagale;
- Formazione e aggiornamenti sull'importanza dell'arte come forma di espressione a scuola;
- Metodologie e tecnologie digitali nella didattica;
- Cooperative Learning;
- Riconoscimento di segnali predittivi delle difficoltà di apprendimento e normativa in riferimento.

Informazioni utili – Regolamento

Iscrizioni

Girotondo è un servizio educativo (Nido e Scuola dell'Infanzia) aperto da settembre a luglio.

Le iscrizioni aprono nel mese di gennaio e si effettuano presso la Direzione della nostra scuola. Se durante l'anno scolastico in corso si liberano dei posti, la Direzione si riserva di chiamare le famiglie in lista d'attesa in funzione dell'anzianità della visita e dell'orario prescelto.

Al momento dell'iscrizione la famiglia versa la quota annuale di iscrizione, che non potrà essere restituita in caso di rinuncia al posto.

Inoltre, viene compilata una scheda con i dati anagrafici del bambino nella quale si specifica l'orario di frequenza nonché l'ammontare della retta corrispondente e l'accettazione del regolamento letto e sottoscritto in ogni pagina.

Inserimento/Ambientamento

Si prevede un periodo di inserimento graduale che tenga conto delle esigenze del bambino. L'inserimento è un momento molto delicato, durante il quale è richiesta la collaborazione del genitore per creare un clima di serenità e fiducia, indispensabili al bambino.

A tal fine si prevede un colloquio che precede l'inserimento in cui la famiglia è invitata a presentare il proprio bambino tramite gli strumenti della metodologia e pedagogia dei genitori.

Corredino necessario per i nuovi iscritti

- ✗ grembiule con modello e colore a scelta libera (per le attività pittoriche)
- ✗ ciabattine o calze antiscivolo
- ✗ un cambio completo (mutandine, calze, maglietta, maglietta intima, pantaloni, felpa)
- ✗ 2 bavaglini con elastico
- ✗ sacchetta di stoffa per il cambio
- ✗ 2 asciugamani
- ✗ spazzolino da denti + dentifricio
- ✗ 2 fototessere
- ✗ raccoglitore ad anelli grossi formato A4

Documenti/Tutela degli utenti

Per una maggiore tutela degli utenti il bambino deve essere accompagnato e ripreso a scuola dai genitori oppure da persone maggiorenni, previa compilazione del “foglio delega” indicando il nominativo ed il numero del documento d’identità della persona delegata.

Inoltre, vengono fornite la “privacy” e la “liberatoria-autorizzazione” per foto, filmati ed uscite che i genitori devono compilare e firmare al momento dell'inserimento.

Si richiedono: autocertificazione delle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e copia del tesserino sanitario.

Tutela della salute e alimentazione

A tutela della salute della comunità e dei nostri ospiti ricordiamo ai genitori che la scuola deve essere frequentata da bambini che non presentano patologie in fase acuta.

Nel caso di assenza per malattia, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 15/2008, non è più necessario presentare il certificato medico per il rientro, ma si prega di avvisare la Direzione e di specificare se si tratta di malattia infettiva accertata.

Il bambino viene allontanato per uno dei seguenti motivi:

- *sospetta malattia infettiva
- *sospetta congiuntivite
- *temperatura superiore ai 38°
- *diarrea (scariche ripetute con aumento della componente acquosa)
- *vomito
- *pediculosi

L'insegnante compila un modulo di allontanamento.

I genitori hanno l'obbligo di provvedere con sollecitudine al ritiro del bambino.

Nell'interesse del vostro bambino vi invitiamo a farlo visitare dal pediatra e a farlo rientrare a scuola in condizioni di salute adeguate.

Il personale del Girotondo non è autorizzato alla somministrazione dei farmaci di qualsiasi natura.

Gli antipiretici o altri medicinali verranno somministrati solo ai "bambini a rischio" previa autorizzazione del genitore e specifica indicazione del pediatra (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).

Girotondo si avvale della consulenza della pediatra dr.ssa Marina Baltieri per tutelare la salute della comunità e dei suoi ospiti, garantire il raccordo con il sistema sanitario del territorio e per garantire diete alimentari adeguate all'età.

La cucina è interna, attrezzata per la preparazione del pranzo e delle merende che si basano su menù e tabelle dietetiche vidimate dal S.I.A.N.

In caso di bambini con problemi particolari come allergie e/o intolleranze alimentari, il medico curante deve certificare il problema con l'indicazione di dieta adeguata.

L'attivazione di diete speciali temporanee o permanenti verrà effettuata solo se corredata dal certificato del medico specialista e del pediatra; ogni altra richiesta di origine diversa, ad esempio di carattere religioso, dovrà essere segnalata tempestivamente alla direzione.

Norme per la tutela della Sicurezza e dell'ambiente

Girotondo è attento alle esigenze delle famiglie e degli ospiti della struttura, alla loro sicurezza, salute e alla tutela dell'ambiente.

Per questo motivo è stato redatto un opuscolo, a disposizione di tutti gli utenti, collaboratori e fornitori della struttura, al fine di far conoscere e rispettare la Politica per la Sicurezza e l'Ambiente

e le norme di comportamento che, se seguite, garantiranno la sicurezza e la tutela dell'ambiente durante la permanenza presso la struttura.

Attraverso questo opuscolo Girotondo ritiene che il rispetto di semplici prassi e abitudini quotidiane costituisca l'opportunità per migliorare il funzionamento complessivo della struttura.

Sempre in ottica di favorire la sicurezza all'interno della struttura e in rispetto della normativa vigente, Girotondo ha predisposto e affisso in tutti i piani “Il piano di gestione dell'emergenza” nel quale sono esposte le disposizioni organizzative per la gestione dell'emergenze pronto soccorso, antincendio ed evacuazione negli ambienti di lavoro. Per poter guidare i bambini nel percorso d'uscita dalla struttura in caso d'emergenza è stata realizzata una storia dal titolo “Il draghetto Grisù”. Narrata ai bambini ripetutamente, ha lo scopo di far prendere loro confidenza con il personaggio principale Grisù che utilizza un segnale convenzionale e una sagoma con l'immagine del draghetto per attirare l'attenzione dei bambini e condurli in salvo all'esterno della struttura in caso di pericolo. I piani del Nido e della Scuola dell'Infanzia sono collegati con un sistema di interfono e con una sirena monotonale che verrà attivata in caso di emergenza. La normativa vigente prevede che *“devono essere fatte prove di evacuazione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico”* (cfr. D.M. 26 agosto 1992, punto 12.0). In relazione al numero delle prove di evacuazione da svolgere durante l'anno scolastico, si richiamano le Istituzioni scolastiche anche su quanto riportato dalla Nota del 18 aprile 2018, n. 5264, del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Le prove devono essere riportate sul modello E.

Emergenza sanitaria

A seguito dell'emergenza sanitaria Covid -19, che ha sconvolto e colpito profondamente la vita dei bambini, delle famiglie, della scuola e della popolazione tutta, sono stati adottati protocolli sanitari e nuove modalità di concepire la didattica della vicinanza (Lead) per non far perdere alle bambine ed ai bambini le routine, la possibilità di interagire con i propri pari, con le educatrici e le insegnanti. È stato istituito il Comitato Covid interno alla scuola, composto dal Medico Competente, dalla Dirigente scolastica, dalla RLS e dal ns RSPP che ha messo a punto i protocolli sanitari in base alla normativa vigente, da far seguire alle famiglie ed al personale.

ISTRUZIONI-PROCEDURE OPERATIVE (REV01 DEL 13/09/2021)

PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO COVID - 19

ACCOGLIENZA

L'utenza ha accesso alla struttura attraverso ingressi e vie d'uscita distinti per Nido e Scuola dell'Infanzia.

È stata predisposta idonea segnaletica all'interno ed all'esterno della struttura.

La SEGNALETICA A TERRA caratterizzata da frecce GIALLE indica il percorso destinato al Nido d'Infanzia, mentre il percorso BLU indica il tragitto in entrata ed in uscita per la Scuola dell'Infanzia.

La SEGNALETICA A MURO all'ingresso suggerisce l'obbligo del distanziamento sociale e l'utilizzo corretto della mascherina.

ACCESSO PERSONALE E TRIAGE

Il personale, previa misurazione della temperatura all'ingresso tramite termometro digitale senza contatto e controllo del green pass, ha accesso alla struttura in orari il più possibile scaglionati.

Indosserà necessariamente copri scarpe monouso e igienizzerà le mani prima di accedervi rispettando il distanziamento ed il numero massimo consentito all'interno dello spogliatoio (massimo due persone). L'armadietto è ad uso singolo.

Dopo l'utilizzo, i sanitari del personale vengono igienizzati.

Se necessario, il personale utilizzerà l'elevatore per accedere al piano superiore, (una persona alla volta).

INGRESSO UTENTI E TRIAGE

Genitori ed accompagnatori dei bambini iscritti al Nido ed alla Scuola d'Infanzia hanno ricevuto e firmato le "Istruzioni operative per il contenimento della diffusione del contagio Covid-19", il "Patto di Corresponsabilità"; hanno ricevuto indicazioni per quanto riguarda gli orari di ingresso e di uscita e le modalità proprie del triage.

È consentito l'accesso ad un solo accompagnatore per bambino, eventualmente accompagnati da altri figli conviventi di età non superiore ai 14 anni.

Accompagnatori, famigliari al di sopra dei sei anni ed educatrici dovranno essere muniti di mascherina.

Il triage prevede il controllo del green pass dell'adulto, la misurazione della temperatura corporea dell'adulto e del bambino da parte del personale, mantenendo il metro di distanza, la sanificazione delle mani con soluzione idroalcolica, utilizzando il dispenser posto all'ingresso del Nido e della

Scuola d'Infanzia, la sanificazione delle calzature grazie alla barriera decontaminante multistrato posta agli ingressi o tramite il disinfettante spray germicida, oppure indossando i copri scarpe.

Per la Scuola dell'Infanzia è prevista l'igienizzazione con disinfettante spray dello zaino, contenente gli effetti personali dei bambini (che per il periodo di emergenza, sostituirà l'armadietto).

TURNI IN INGRESSO ED IN USCITA PER IL NIDO

L'accesso alla struttura prevede un'organizzazione su turni, di accesso e di uscita, che eviti assembramenti di genitori ed accompagnatori all'esterno della struttura.

Ogni bolla ha un proprio range orario in entrata ed in uscita:

- BOLLA VERDE E BLU: ingresso ore 7:45/8:30; uscite ore 12:45/13:00 – 16:40/18:00.
- BOLLA ROSSA E GIALLA: ingresso ore 8:35/9:30; uscite ore 13:05/13:30 – 16:00/ 16:30.

TRIAGE NIDO SOLO I FENITORI COL GREENPASS POTRANNO ACCEDERE AGLI ARMADIETTI

Ogni educatrice accoglie accompagnatori e bambini appartenenti esclusivamente alla propria bolla.

Il genitore potrà accedere all'interno della sede fino all'armadietto assegnato al proprio figlio, cambiare il bambino e depositare i suoi effetti personali all'interno dell'armadietto.

Gli armadietti singoli sono stati assegnati ad un solo bambino, mentre gli armadietti condivisi ospitano al massimo due bambini, appartenenti alla stessa bolla. Gli effetti personali dovranno essere riposti in apposite buste contenute all'interno di una scatola personale.

Il corredo personale accessorio, se non riposto nell'armadietto, dovrà essere consegnato al personale.

L'accompagnatore farà indossare al bambino calze antiscivolo pulite per la permanenza all'interno del nido, potrà cambiarlo all'interno della bussola o dell'accoglienza.

I genitori potranno lasciare i passeggini in area dedicata.

Una volta misurata la temperatura e verificate le condizioni di buona salute del bambino da parte del personale, l'accompagnatore dovrà firmare la dichiarazione di idoneità in ingresso; mentre chi verrà a prendere il bambino dovrà firmare la tracciabilità in uscita e lasciare la sede nel più breve tempo possibile cercando di evitare assembramenti.

L'educatrice, una volta accolti i bambini appartenenti alla propria bolla, nel proprio range temporale, sanificherà l'accoglienza con soluzione idroalcolica. Tale procedura verrà effettuata anche in uscita.

Non è consentito introdurre all'interno della struttura giochi o materiale dall'esterno se non oggetti transizionali; l'oggetto transizionale verrà igienizzato quotidianamente dalle educatrici e riconsegnato ai genitori a fine settimana.

TURNI IN INGRESSO ED IN USCITA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'accesso alla struttura prevede un'organizzazione su turni, di accesso e di uscita, che eviti assembramenti di genitori ed accompagnatori all'esterno della struttura.

Questo anno scolastico vede la riunione delle bolle. Gli orari di ingresso e di uscita saranno i seguenti:

- ingresso ore 8:00/9:20; uscite ore 13:00/13:30, 16:00/16:30, post-scuola 16:30/18:00

TRIAGE SCUOLA DELL'INFANZIA

L'accoglienza degli utenti della Scuola dell'infanzia non potrà più avvenire dall'ingresso principale della struttura poiché, per evitare assembramenti e favorire il distanziamento, sarà utilizzata esclusivamente dagli utenti del Nido.

Via di accesso: scala d'emergenza (porta marrone) che conduce ai locali della scuola d'infanzia posta al primo piano.

Il cancelletto posto in cima alla scala rappresenta lo STOP per gli accompagnatori:

una volta misurata la temperatura, verificate le condizioni di buona salute del bambino da parte del personale e controllato il greenpass dell'accompagnatore, lo stesso dovrà firmare la dichiarazione di idoneità in ingresso; chi verrà a prendere il bambino dovrà esibire il greenpass, firmare la tracciabilità in uscita, lasciando la sede nel più breve tempo possibile cercando di evitare assembramenti.

In mancanza di greenpass non sarà possibile oltrepassare il cancelletto e le insegnanti si occuperanno di accogliere/consegnare il bambino.

Sul pianerottolo l'accompagnatore/genitore o insegnante faranno indossare al bambino calze antiscivolo pulite per la permanenza all'interno della scuola.

Il personale, una volta accolti tutti i bambini, sanificherà la scala con soluzione idroalcolica. Tale procedura verrà effettuata anche in uscita.

Non è consentito introdurre all'interno della struttura giochi o materiale dall'esterno.

INDICAZIONI IN INGRESSO

È prevista la rilevazione quotidiana della **temperatura corporea** per tutti i dipendenti, i bambini, i genitori/accompagnatori. In caso di $T = > 37.5^{\circ}\text{C}$ il soggetto dovrà essere allontanato.

In caso di febbre del genitore/accompagnatore, il minore non potrà accedere al servizio.

È responsabilità del genitore/tutore verificare che lo stato di salute degli accompagnatori over sessanta sia confacente alle procedure di sicurezza SARS- Co V2.

TRIAGE UTENTI ESTERNI

Gli **utenti esterni** dovranno annunciare il proprio ingresso ed attendere disposizioni per il triage senza creare assembramenti. Dovranno essere muniti di mascherina ed igienizzare le mani. Verrà controllato il greenpass, misurata loro la temperatura corporea. Inoltre, dovranno firmare l'idoneità/tracciabilità prima di accedere ai locali della struttura.

SEGNALETICA INTERNA

La **segnaletica interna** indica la collocazione e l'uso corretto di dispositivi anti Covid-19, indica l'obbligo di indossare la mascherina e il mantenimento della distanza di sicurezza.

È presente segnaletica informativa interna ove ubicati dispenser di soluzione idroalcolica per le mani.

MESSAGGI EDUCATIVI PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO

All'interno ed all'esterno della struttura è affissa segnaletica con lo scopo di promuovere **misure protettive giornaliere** e descrivere come ostacolare la diffusione dei germi (corretto lavaggio delle mani, corretto utilizzo di mascherine per gli adulti, distanziamento).

CORREDINO

Lo **zaino**, contenente gli effetti personali del bambino, che i genitori consegnano alle educatrici all'ingresso, verrà sanificato con germicida spray e riposto nella bolla di appartenenza (per nido e sc. infanzia).

Verrà riconsegnato all'accompagnatore all'uscita del bambino il giorno stesso.

Altri effetti personali del **corredino** (vestiti, pannolini, cambi) verranno riposti in bagno nell'apposito casellario/scatole ed appendino personale (per nido e sc. infanzia).

Gli **asciugamani ed i bavaglini** utilizzati verranno riposti in buste di plastica monouso e riconsegnati il giorno stesso (nido e sc. infanzia).

Il **ciuccio**, nella propria custodia, viene custodito all'interno dello zaino personale e viene riconsegnato al momento dell'uscita del bambino.

L' **oggetto transizionale** permane nella bolla per tutta la settimana e viene sanificato con spray germicida dopo ogni utilizzo e riposto all'interno di una busta di plastica ed appeso al gancetto personale del bambino o della bambina. Viene restituito a fine settimana (per nido).

La **borraccia o bicchiere personale** viene riposto nello zaino personale del bambino dopo l'utilizzo e riconsegnato quotidianamente (per nido e sc. infanzia).

LENZUOLA E BRANDINE

Ogni gruppo-bolla è dotata di brandine.

Le **brandine** vengono sanificate quotidianamente dal personale.

Il **lenzuolo** e la **copertina** sono personali, vengono riposti dopo l'utilizzo sulla brandina all'interno di una busta di plastica. Il ricambio è settimanale (per nido e sc. infanzia).

SPAZI

Gli spazi sono stati riadattati in modo da poter accogliere i bambini e le bambine in gruppi- bolle eterogenei.

SPAZI DEDICATI NIDO

- **Spazio dedicato alla BOLLA ROSSA/GIALLA:** Stanza Rossa e Ristoro.

- **Spazio dedicato alla BOLLA VERDE/BLU:** Stanza Verde e Stanza Blu.

All'interno del proprio spazio ogni bolla ha la possibilità di effettuare le attività ed i giochi proposti dal progetto e nello stesso spazio dedicato ha la possibilità di mangiare e riposare.

SPAZI COMUNI NIDO

- **Spazio del gioco simbolico** con casetta in legno.

Le bolle turneranno nello spazio simbolico previa sanificazione. Utilizzeranno giochi appartenenti esclusivamente alla propria bolla.

- **Area esterna.**

Rotazione delle bolle nella settimana tra le bolle del Nido e della Scuola dell'Infanzia.

Ogni bolla utilizzerà giochi propri. Tali **materiali** verranno custoditi nella bolla di appartenenza. Esclusi giochi di grandi dimensioni (scivoli, macchinine, etc...) che verranno igienizzati dopo l'utilizzo.

Arredi e giochi vengono igienizzati dopo ogni utilizzo.

Le **calze/calzature** che i bambini utilizzeranno per giocare nell'area esterna verranno cambiate al momento del rientro in struttura e ancor prima igienizzate con spray germicida.

Le scarpe del personale verranno anch'esse igienizzate con spray germicida, mentre gli accompagnatori dovranno sostituire o igienizzare i copri scarpe.

- **Sala igienica.**

Le bolle del nido ruotano su **turni** per il lavaggio delle mani ed i cambi. In caso di necessità ed urgenza, il personale sanificherà il wc utilizzato.

I due **lavandini** e i due **fasciatoi** vengono destinati rispettivamente uno alla bolla Rossa/Gialla ed uno alla bolla Verde/Blu.

Il **dispenser** con il detergente mani e corpo è personale per ogni gruppo bolla.

L'**asciugamano personale** viene riposto in una busta di plastica ed appeso al gancetto personale.

Vengono utilizzati **guanti** e **salviettine** monouso per l'igiene personale del bambino.

SPAZI COMUNI SCUOLA D'INFANZIA

- **Area esterna.**

Rotazione delle bolle nella settimana tra la scuola dell'infanzia ed i gruppi bolla del nido.

Ogni bolla utilizzerà giochi propri. Tali **materiali** verranno custoditi nella bolla di appartenenza. Esclusi giochi di grandi dimensioni (scivoli, macchinine, etc...) che verranno igienizzati dopo l'utilizzo.

Arredi e giochi vengono igienizzati dopo ogni utilizzo.

Le **calze/calzature** che i bambini utilizzeranno per giocare nell'area esterna verranno cambiate al momento del rientro in struttura e ancor prima igienizzate con spray germicida.

Le scarpe del personale verranno anch'esse igienizzate con spray germicida, mentre gli accompagnatori (durante il periodo di ambientamento) dovranno sostituire o igienizzare i copri scarpe.

- **Sala igienica.**

Il personale sanifica il wc utilizzato da ogni bambino.

L'**asciugamano personale** viene riposto in una busta di plastica ed appeso al gancetto personale.

Vengono utilizzati **guanti** e **salviette** monouso, per l'igiene personale del bambino.

Gli ambienti vengono arieggiati frequentemente prima, durante e dopo l'igienizzazione.

GIOCHI E MATERIALI

Il materiale selezionato per ogni bolla è **materiale igienizzabile**.

I materiali che non si possono detergere ed igienizzare, verranno messi in **quarantena**, con ricambio.

I materiali che dovranno passare da una bolla all'altra verranno trattati con quarantena specifica a tale scopo.

I giochi sono riposti in scatole di plastica colorata o trasparente.

I materiali utilizzati e gli arredi vengono detersi ed igienizzati quotidianamente.

I PASTI AL NIDO

I **pasti** vengono consegnati presso le bolle dal personale della struttura.

I **tavoli** e le sedute vengono organizzate in modo da garantire un minimo di distanziamento.

Le **tovaglie** vengono cambiate e lavate giornalmente.

I **bavaglini**, dopo l'uso, vengono riposti in buste di plastica personali all'interno dello zaino di ogni bambino.

I bambini **lavano** le mani, prima e dopo i pasti, al **lavandino dedicato** utilizzando **dispenser** per sapone proprio per ogni bolla.

Asciugano le mani con **carta monouso** a perdere.

Il personale lava accuratamente le mani prima di procedere alla consegna del pasto.

L' igienizzazione e l'areazione della zona pranzo viene effettuata dopo ogni pasto.

I PASTI ALLA SCUOLA D'INFANZIA

I **pasti** vengono consegnati dall'addetta alla cucina con il carrello termico al piano. Le insegnanti sporzionano le pietanze per il proprio gruppo-bolla.

I **tavoli** vengono organizzate in modo da garantire un minimo di distanziamento.

Si utilizzano **le tovagliette monouso** che vengono buttate a fine pasto.

I bambini **lavano le mani**, prima e dopo i pasti, al lavandino dedicato utilizzando **dispenser** per sapone proprio per ogni bolla.

Asciugano le mani con il proprio asciugamano di uso giornaliero.

Il **personale** lava accuratamente le mani prima di procedere alla consegna del pasto ed **indossa guanti, visiera e grembiule monouso**.

L' igienizzazione e l'areazione della zona pranzo viene effettuata dopo ogni pasto.

Progetto Lead

Tale progettazione è estrapolata dall'esperienza fatta durante la pandemia nel periodo 17/21 gennaio 2022

Progettazione di attività LEAD da proporre in modalità asincrona attraverso brevi video a cadenza giornaliera, destinati a tutti i 22 bambini della sezione, di 3, 4 e 5 anni. Il prodotto finale sarà un diario della quarantena in cui i bambini potranno inserire non solo le attività proposte, ma anche ciò che loro ritengono interessante da condividere con compagni e maestre.

Le competenze attese

La competenza alfabetica funzionale, nel campo di esperienza “I discorsi e le parole”

- Ascoltare, comprendere e rappresentare narrazioni
- Comprendere, esprimere ed interpretare sentimenti ed emozioni
- Raccogliere informazioni elaborando pensieri appropriati al contesto

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, nel campo di esperienza “il se e l'altro”:

- Sviluppare il senso dell'identità personale
- Riflettere su sé stessi ed esprimere desideri e sentimenti
- Essere consapevoli dei propri diritti e doveri riguardo alle regole del vivere insieme

Gli obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità

Conoscenze:

- L'alunno sa distinguere le emozioni e ne conosce il significato

Abilità/ micro-competenze:

- L'alunno riconosce le proprie emozioni e le esprime
- L'alunno comprende e rielabora un racconto e utilizza lo schema colori-emozioni per esprimersi
- L'alunno riconosce le proprie emozioni in relazione al momento preciso, alla giornata e ai giorni precedenti
- L'alunno riconosce ed esprime i suoi desideri
- L'alunno riflette su sé stesso e si racconta
- L'alunno sa rappresentare mentalmente e graficamente cosa stanno facendo i compagni in quel momento

I prerequisiti riferiti agli obiettivi di apprendimento individuati

Conoscenze:

L'alunno conosce i colori

Abilità/micro-competenze:

L'alunno sa ritagliare e incollare

L'alunno sa mantenere l'attenzione per ascoltare un breve racconto

Sequenza di apprendimento:

Il materiale proposto consiste in un serie di attività che formano un diario personale della quarantena.

1. Intestazione. Viene richiesto ai bambini di scrivere il proprio nome e disegnare sé stessi con la finalità di far sentire al bambino che quel materiale è completamente personale, non si ricerca la bellezza o la scrittura corretta, ma la personalizzazione del diario.

2. Dopo aver portato lo sguardo su sé stessi, si sposta l'attenzione sui compagni. Di chi si sente maggiormente la mancanza? Con chi si vorrebbe tornare a giocare al più presto? Quali sono i compagni con cui mi sento maggiormente in relazione? L'alunno scrive o rappresenta i bambini a cui ha pensato, quelli che vorrebbe abbracciare. Il focus dell'attività consiste nel far ricordare ai bambini che, anche se i compagni in quel momento non sono accanto a lui fisicamente, il suo

desiderio di abbracciarli viene ascoltato e ricordato. Infatti, il bambino crea una scatola degli abbracci, decorandola come preferisce, ritagliandone la sagoma e incollando le estremità, in cui inserire i nomi dei bambini in attesa di tornare a scuola, aprire la scatola e dare gli abbracci tanto desiderati.

3. Video lettura dell’albo illustrato “il mostro delle emozioni”, la storia di un mostro tutto colorato che ha mischiato le emozioni e decide di dividerle e analizzarle. In questo modo i bambini vedono rappresentate le principali emozioni e le associano ad un colore, ad un’espressione facciale e ad un comportamento.

4. Sulla base della storia appena raccontata e del linguaggio che mette in relazione colori ed emozioni si porta l’attenzione sulle emozioni che il bambino sente in quel momento. Prima attraverso il disegno di un’espressione facciale che rappresenti lo stato d’animo di quel momento e poi colorando un cuore utilizzando i colori corrispondenti alle emozioni che ha provato durante la giornata. Infine, si chiede al bambino di provare a riflettere e ricordarsi i momenti più importanti dei giorni precedenti, ma soprattutto quali emozioni ha provato maggiormente e si richiede di colorare tre fumetti con il colore corrispondente, eventualmente anche scrivendo qualcosa.

5. Conclusa l’attività riguardante le emozioni si propone ai bambini un gioco digitale interattivo in cui lo scopo principale è quello di associare colori, emozioni ed espressioni facciali.

6. Dopo aver rappresentato le sue emozioni il bambino dovrà concentrarsi sui momenti belli passati durante i giorni precedenti, rappresentando graficamente l’attività che per lui è stata la più divertente. Nella pagina successiva dovrà portare l’attenzione su ciò che, secondo lui, stanno facendo verosimilmente i compagni in quei giorni. Attraverso questa attività si può verificare quanto i bambini hanno compreso della situazione. Si potrà verificare se sanno che sono tutti a casa, se sanno che anche gli altri bambini non possono uscire, se sanno che la loro routine è molto simile e se li conoscono a tal punto da saper immaginare realisticamente cosa staranno facendo. Questa attività è facilitata dall’utilizzo costante della chat di gruppo in cui genitori e bambini inviano e ricevono materiale da insegnanti e compagni, che quindi ricevono notizie e immagini degli amici, ma è comunque importante.

7. Video lettura del libro “le cose che passano”, che mostra ai bambini come alcune immagini possano stravolgersi modificando un solo dettaglio, che si sposta soltanto dell’immagine di fianco modificando anche quella. Questa lettura è importante perché sottolinea agli occhi dei bambini come le cose cambino sempre e in modo continuo, attraverso esempi molto concreti che anche loro possono osservare nella loro quotidianità. I capelli cadono, la polvere va e viene ecc.

8. In seguito alla lettura ai bambini viene proposta l'attività di farsi aiutare a scrivere i loro desideri. Anche questi verranno poi condivisi e se possibile realizzati in classe, perché i bambini sappiano di essere visti e accolti, ma soprattutto perché siano liberi di esprimersi. Questa attività sviluppa nei bambini anche la capacità di aspettare e non vedere immediatamente realizzato ogni piccolo desiderio.

9. Successivamente, attraverso il gioco del tangram, si propone ai bambini di ritagliare e decorare i pezzi per poi giocare e incollarli creando una figura a cui dare un nome, per dare spazio anche alla manualità e alla creatività.

10. Per portare alla memoria le regole che si utilizzano a scuola, si chiede ai bambini di raccontare in che modo quelle stesse regole vengono applicate a casa e cosa hanno fatto loro durante quei giorni per aiutare i genitori.

11. Per fare in modo di coinvolgere anche le famiglie e lasciare un ulteriore ricordo del periodo si chiede di incollare una foto che secondo il bambino rappresenta al meglio i giorni passati a casa. In questo modo si può osservare cosa per il bambino è importante in quel periodo, in che modo vede e rilegge l'esperienza fatta e quale immagine vuole condividere con i compagni.

12. Come conclusione del diario si chiede ai bambini di scrivere una lettera al covid, come se fosse una persona, per dirgli o chiedergli qualcosa. In questo modo i bambini possono essere liberi di esprimere le loro emozioni di rabbia, risentimento o altro nei confronti della situazione che sicuramente comprendono più di quanto noi adulti crediamo.

13. L'attività finale è slegata dal diario e consiste nella video lettura di un libro che i bambini amano particolarmente, ovvero "Il Gruffalò". Anche la lettura che non porta ad un'attività, ma è semplicemente piacevole è importante per i bambini, sia per sviluppare la capacità attentiva, sia per sviluppare in loro la curiosità e il piacere della lettura.

Le attività proposte vengono inviate a genitori e bambini giornalmente attraverso la chat e vengono divise secondo necessità e accompagnate da video di spiegazione di consegne e regole.

Modalità di controllo degli apprendimenti

Trattandosi di attività svolte a casa individualmente o con l'aiuto dei genitori il controllo degli apprendimenti avviene in un secondo momento attraverso l'osservazione collettiva delle attività svolte dai bambini e il commento da parte dei compagni. Questo momento di condivisione è fondamentale per i bambini, per questo i loro lavori sono stati guardati più volte, per dare spazio alle loro creazioni, alle emozioni che hanno rappresentato, ai desideri e soprattutto agli abbracci che non

vedevano l'ora di darsi. Durante la condivisione dei propri lavori ognuno ha avuto la possibilità di raccontarsi, fondamentale per i bambini.